



CONSIGLIO COMUNALE
(9 aprile 2024)

BILANCIO PREVENTIVO 2024 – 2026

Relazione dell'Assessore al bilancio
PIER PAOLO BARETTA

Gentile Presidente, cari Consiglieri,

1) PREMESSA

Siamo giunti al terzo anno della nostra gestione. Alla metà esatta del nostro mandato.

Il cammino che abbiamo percorso è stato difficoltoso, ma i risultati raggiunti sono soddisfacenti. Possiamo considerare, complessivamente, **sotto controllo la situazione economico finanziaria del Comune e raggiunta una relativa stabilità nella gestione dei flussi.**

Da dove siamo partiti lo ricordiamo bene e sappiamo anche quanto sia ancora lungo il cammino.

Quando abbiamo cominciato abbiamo immediatamente preso atto che serviva una strategia di lungo periodo. Perciò, ci siamo dedicati, nell'immediato, a tamponare la emorragia, mettendo sotto controllo i conti, ma evitando di tagliare la già scarsa spesa corrente. Al tempo stesso, abbiamo, da subito, avviato il risanamento, operando scelte strutturali sulla gestione del bilancio; sulle entrate, sul patrimonio; sulle partecipate e sul funzionamento della macchina comunale; ed espansive sugli investimenti.

Dopo due anni di... terapia intensiva possiamo dimostrare, numeri alla mano, che la cura è efficace e se la si persegue e la si aggiorna, le condizioni per farcela ci sono.

Certo, non siamo ancora del tutto fuori pericolo, sarebbe sciocco sostenere il contrario; ma ciò che abbiamo fatto finora non è stato solo garantirci la sopravvivenza, attraverso il controllo costante dei sintomi; bensì migliorare e, soprattutto, consolidare questo miglioramento progressivo.

Quello che dobbiamo fare ora è **rendere irreversibile questa condizione.** Come in tutti i casi clinici il problema principale è evitare le ricadute. Questo rischio, come vedremo, non si esaurisce in tempi brevi e bisogna, quindi, con pazienza e costanza monitorare il decorso.

Fuori di metafora, quello che intendo dire è che **possiamo fare delle scelte espansive, in termini di spesa e di investimenti – ed è quello che vi proponiamo oggi – ma senza fare il passo più lungo della gamba. E, la misura di questo passo è data dai numeri: quelli positivi da un lato e quelli problematici, dall'altro!**

Ciò è fondamentale perché i problemi non sono risolti: **l'indebitamento è ancora molto elevato e il piano di riequilibrio si protrae per altri 10 anni, mentre il debito finanziario, ma anche il patto per Napoli, per altri 20.**

Peraltro, i focolai di infezione sono diffusi: la riscossione migliora, ma è ancora ben sotto la media nazionale e le risorse disponibili restano insufficienti. Il patrimonio comunale è straordinario, ma vetusto ed ha bisogno di interventi profondi. La riforma dell'Amministrazione e delle partecipate è ben avviata, ma risente ancora dei retaggi del passato. La manutenzione della città (mobilità, rigenerazione, decoro, verde, sport) sta migliorando in maniera evidente, ma richiede un incremento di risorse economiche e umane.

In sostanza, la attività del Comune sta crescendo ed esprime un comprensibile aumento di domanda di risorse. Si tratta di una richiesta giusta e, in molti casi addirittura necessaria; ma è superiore alle disponibilità del bilancio, soprattutto della parte corrente.

Come ricorderete ho parlato, sin dall'inizio, della necessità di dotarci di una "cultura del bilancio". Ebbene, questo significa, oggi, anche in questa chiave, riconoscere e valorizzare i risultati positivi raggiunti e gestirli in chiave espansiva; ma senza lasciarci offuscare rispetto ai problemi ancora aperti, che vanno lucidamente affrontati - e risolti! - mettendo a frutto il principale insegnamento che abbiamo acquisito in questi 2 anni difficili; sia quando abbiamo fatto bene, sia quando non ci siamo riusciti. E, cioè, che solo una azione collettiva, dove tutti: Giunta, uffici, Consiglio comunale, Municipalità, sono consapevoli e compartecipi di questa sfida, ci permetterà di raggiungere la piena guarigione (che, poi, vuol dire la... normalità).

Questo approccio avviene nel contesto di una città che sta cambiando. Come ci anticipano i dati dell'**Osservatorio Economico del Comune**, che abbiamo recentemente istituito, in collaborazione con Università e Svimez, e che a breve presenteremo, assieme al primo rapporto, la popolazione diminuisce, nonostante l'incremento di migranti, ma, soprattutto, invecchia, nonostante Napoli sia la metropoli italiana con uno tra i più alti tassi di presenza giovanile. Pur presentando un numero di contribuenti inferiore alla media nazionale, il reddito dichiarato, di 22.600 euro, è di poco superiore a quello italiano, ma schiacciato sui redditi bassi e ampiamente al di sotto di tutte le città del Nord il Pil è inferiore a quello nazionale, nonostante l'importante apporto del turismo.

Le attività economiche industriali risentono di grandi processi di trasformazione, pur in crescita di fatturato.

Il punto fondamentale che emerge, come vedremo dall'ampio lavoro in via di definizione, è **una città densa di contraddizioni, ma viva, dinamica e ricca di potenzialità, che gode di un momento speciale di attenzione globale che va utilizzato al massimo.**

E' in questo scenario che dobbiamo agire e sviluppare il nostro compito di promozione e indirizzo dello sviluppo di Napoli. Ed è per assolvere al meglio questa funzione che abbiamo la necessità di avere... i conti in ordine e funzionare al meglio!

Ecco perché, nell'affrontare questa discussione che ci porterà all'approvazione di questo bilancio preventivo triennale, dobbiamo sapere che siamo ad un punto di svolta. **Il 2024 e il**

risanamento. E' il nostro caso. Per questo stiamo chiedendo al governo di rivedere, non la norma, ma l'incidenza di alcune sue componenti.

In tutto ciò abbiamo registrato un **attivo netto di esercizio di 54 milioni** (53.024.276,95 nel 2022 e 834.196,99 nel 2023). Come sapete, essendo, noi, in pre dissesto, non possiamo utilizzare queste risorse, che vanno a scontare l'ultimo anno del piano di riequilibrio. Stiamo ponendo al Governo la esigenza che questo risultato positivo di bilancio sia utilizzabile almeno per abbassare ulteriormente il disavanzo dell'anno successivo a quello nel quale si registra l'avanzo.

In tale quadro, particolarmente significativo è il **dimezzamento del debito commerciale (da 305 a 178 milioni)**, ma, **soprattutto, la riduzione dei tempi di pagamento che è passata dai 174 giorni dello scorso anno ai 99 giorni al 31 dicembre 2023 e che sta ulteriormente scendendo verso i 50.**

Si tratta di un risultato importantissimo per la economia della città.

- **Riduzione dei tempi di pagamento e dello stock del debito**

E.F.	Importo del debito	giorni medi di pagamento sul cronologico	var.ne % giorni medi di pagamento rispetto all'e.f. precedente
2021	476.000.000,00	99	
2022	305.876.536,10	174	75,76
2023	188.693.066,38	99	-43,10

Una recente circolare del MEF collega il rispetto dei tempi di pagamento di 30 gg alla verifica della gestione del PNRR, considerando i ritardi dei pagamenti penalizzanti ai fini dell'assegnazione delle risorse PNRR. Scendere rapidamente dai 50 attuali ai 30 giorni è una priorità fondamentale, ma non è facile, perché se la clamorosa riduzione raggiunta nell'anno scorso è principalmente dovuta all'eccezionale possibilità di pagare buona parte dello stock del debito, ora si tratta di rendere la riduzione strutturale. Stiamo, pertanto, d'intesa con la Direzione Generale, provvedendo a definire un piano operativo, che la Giunta ha approvato nei giorni scorsi.

Ricordo, infine, che abbiamo ottenuto un **miglioramento del rating del Comune**, che è passato nel 2022 da Stabile a Positivo e nel 2023 da BB a BB+. E, vi comunico volentieri che, nella prima revisione di marzo 2024, **Fitch ha riconfermato, per il Comune di Napoli, la valutazione BB+, con out look positivo.**

Abbiamo, dunque, contestato le proibitive condizioni di partenza, che ricordo: 5 miliardi di "buco" del bilancio comunale; riscossione ai minimi storici; gestione gonfiata delle alienazioni; carenza di personale e mezzi; e nonostante le criticità intervenute; principalmente **l'inflazione** che ha comportato una pesante revisione prezzi e un incremento esagerato dei **costi energetici**, esplosi nel 2022 e, inizialmente ristorati dal governo, ma poi non più sostenuti, che pesa in

bilancio per circa 80 mln. Nonostante tutto ciò, non solo abbiamo evitato il “dissesto” del Comune (cioè quello che in diritto amministrativo si chiama fallimento), ma avviato il risanamento.

Infatti, la **inversione di tendenza nei conti si è riflessa positivamente su tutta l'attività del Comune**, approfittando anche del rilevante contributo che siamo riusciti ad ottenere dal **PNRR** e da altre fonti pubbliche, nazionali ed europee, in particolare le **politiche di coesione**. Il totale delle risorse finanziarie assegnate all'Amministrazione e disponibili alla spesa entro il 2027 è di circa 1,75 MLDE (54% di derivazione europea e 46 % di derivazione nazionale).

Con queste risorse abbiamo avviato progetti di recupero e rilancio della mobilità (le linee metropolitane, innanzi tutto); di rigenerazione urbana e sociale (le Vele, Taverna del Ferro, i condomini sociali...); di igiene e decoro (la pulizia della città ed il verde cittadino); del patrimonio monumentale, artistico e culturale (per tutti: l'Albergo dei poveri!).

Ambito	Valore
Metropolitane	309,5
Trasporti su gomma	217
Trasporti (altro)	108
Strade	83,5
Verde	21
Igiene (Differenziata)	15,8
Rigenerazione urbana	238,4
Efficientamento	20
ERP	120
Agenda Digitale	32
Scuole	98
Sport	20,8
Edifici pubblici	391,5
Welfare (Servizi)	67,3

Ma, abbiamo, al tempo stesso, dato vita ad una attività propria e gestito molte emergenze, sia negative come crolli e di ordine pubblico; ma anche, e per fortuna, positive.

Prima tra tutte il turismo, esploso in questi due anni e gestito dal comune con iniziative innovative rivolte all'accoglienza (penso ,ad esempio, alle campagne “**vedi Napoli e poi...**”) con le quali abbiamo affrontato il **rilevante afflusso di ospiti**, che ha registrato 11 milioni di presenze nel 2022 e ben 13,5 nel 2023.

Fenomeno che possiamo ormai considerare strutturale e che pone il duplice problema dell'adeguamento delle strutture ricettive (alberghiere, di mobilità e ordine pubblico) ai fini della migliore accoglienza e del controllo delle conseguenze che un fenomeno di massa, con le caratteristiche invasive tipiche proprie del turismo e ormai ben conosciute in molte altre città a vocazione turistica, provoca sulla natura stessa della città, sui residenti e sui suoi luoghi principali.

Va proprio nella direzione di sviluppo della città in un'ottica di rigenerazione e salvaguardia la... messa in cantiere del **nuovo piano urbanistico**.

Abbiamo anche incrementato le **politiche sociali ed educative; contro la violenza di genere; a favore dei giovani e della prevenzione sanitaria**, che erano totalmente definanziate.

Ancora, abbiamo avviato una **campagna per la legalità**, sia sul fronte dell'ordine pubblico, che della tutela e regolarizzazione del patrimonio comunale.

Abbiamo perseguito ed ottenuto il riconoscimento di **Napoli capitale dello sport del 2026** e avviato un accordo con la Fin (Federazione Italiana Nuoto) per il rilancio delle piscine comunali.

Abbiamo, infine, scosso la macchina comunale dal torpore nel quale versava, soprattutto **assumendo oltre un migliaio di giovani** donne e uomini, di cui un centinaio di dirigenti, che si sono perfettamente inseriti, anche per merito della disponibilità con la quale la dirigenza e il personale già in servizio hanno accolto e accompagnato questa ventata di aria fresca. **Sono state soprattutto incrementate figure professionali scarsamente presenti in organico o, addirittura, assenti** (agronomi, assistenti sociali, educatori, esperti culturali, informatici...).

Si aggiunga che, nel frattempo, sono stati realizzati, d'intesa con le OOSS, un importante numero di percorsi di carriera. Il che comporta, tra assunzioni e percorsi interni alla definizione di quasi 3000 nuove posizioni. Complessivamente, si tratta di un impegno rilevante, se si pensa che il bilancio impegna per il personale circa 300 milioni.

Ma, non è finita: le graduatorie ancora attive saranno gestite anche nel prossimo triennio, prevedendo, solo nel **2024 l'ingresso di oltre 300 persone**.

Questi positivi risultati, di cui quelli citati sono solo un parziale elenco, sono, come abbiamo detto, certamente merito dell'impegno di tutti; del Sindaco, della giunta, degli uffici, della collaborazione attiva col Consiglio Comunale e le Commissioni consiglieri.

Ma... a due anni di distanza dalla firma, possiamo dircelo senza possibilità di smentita: **senza il patto per Napoli tutta la nostra buona volontà e la capacità sarebbero state vane!**

Innanzitutto perché, senza le risorse previste: 1,231 miliardi, non avremo evitato il dissesto e non avremo avuto alcuna agibilità di movimento; ma avendo voluto che il 40%, cioè circa 500 (486.357.386), fossero concentrate in questi primi 5 anni

E.F. 2022	E.F.2023	E.F.2024	E.F.2025	E.F.2026
54.151.684,15	119.096.473,14	150.964.639,73	116.002.106,84	46.142.482,91

abbiamo governato i flussi, onorato le scadenze, ridotto l'indebitamento, il disavanzo e il debito commerciale e migliorato i servizi.

Ma, – direi, quasi soprattutto – perché il **"Patto"** ha messo in moto un **processo di definizione strategica degli obiettivi da perseguire ed una riorganizzazione amministrativa senza precedenti**.

A cominciare dal **rispetto di tutti gli adempimenti, fiscali e non solo, concordati nel Patto**.

1. **L'addizionale Irpef**, che è incrementata di 0,2 punti percentuali oltre lo 0,8%, elevando l'esenzione a 12 mila euro. L'incremento, per ogni punto percentuale, è ca 9 milioni; ma

l'accertato risulta superiore di circa 10 milioni. Questo incremento, non forzoso, delle entrate Irpef è un buon segnale.

E.F.	Previsione	Accertato
2022	70.000.000,00	74.500.000,00
2023	80.000.000,00	85.000.000,00

2. **L'addizionale sui diritti di imbarco** di 2 euro per i passeggeri in partenza da Capodichino. L'addizionale è entrata in vigore l'8 aprile 2023. Nonostante ciò, la stima iniziale di almeno 10 milioni di entrate per il 2023 è stata rispettata, in quanto i passeggeri in transito sono stati oltre i 10 milioni, di cui più di 5,1 milioni quelli imbarcati, dato di riferimento per le nostre entrate.

Come sapete, sulla istituzione della Tassa di imbarco si è sviluppata una lunga vicenda giudiziaria che ha visto Gesac e le compagnie ricorrere al TAR, che ha, però, dato pienamente ragione al comune di Napoli. Questo contenzioso ha rallentato per mesi le operazioni di incasso, ma finalmente, nei giorni scorsi, è stata conclusa la convenzione tra il Comune e Gesac che attiva la riscossione.

3. Avvio del **recupero della riscossione** con l'affidamento ad una società specializzata (Municipia/Napoli Obiettivo Valore).

TOTALE PROGETTO	SPEDITO		INCASSATO				
	<i>Numero</i>	<i>Totale</i>	<i>Numero</i>	<i>Incasso effettivo</i>	<i>Rateizzato</i>	<i>Totale</i>	<i>% incasso (*)</i>
<i>Omesso pagamento TARI</i>	290.739	224.846.749	14.899	7.566.255	7.972.761	15.539.016	6,9%
<i>Evasione TARI</i>	1.775	17.657.227	1.413	1.008.935	2.570.286	3.579.221	20,3%
<i>Evasione IMU</i>	2.281	10.412.131	2.164	473.560	2.515.231	2.988.791	28,7%
<i>Coattiva TARI</i>	40.202	33.910.843	1.762	910.658	1.220.276	2.130.934	6,3%
<i>Coattiva IMU</i>	5.435	47.200.805	912	1.540.288	8.631.115	10.171.403	21,5%
<i>Coattiva CDS</i>	198.400	168.662.664	7.780	1.882.871	594.822	2.477.693	1,5%
<i>Coattiva altre entrate</i>	0	0	0	0	0	0	
<i>Totale atti non scaduti</i>	538.832	502.690.419	28.930	13.382.567	23.504.491	36.887.057	7,3%

(*) nel calcolo della percentuale rientrano anche le rateizzazioni da incassare

I primi dati sono confortanti. Al 31 marzo 2024 sono state spedite quasi **540 mila cartelle**, per un corrispettivo di **502 milioni**. Il recupero, dopo i primi 4 mesi, è di quasi **37 milioni** complessivi. È un buon inizio!

E' bene ricordare che **l'universo dei contribuenti morosi è di quasi 2 miliardi** (800 milioni Tari; 770 multe; 250 Imu; 70 Cosap/pubblicità; ecc.). Di questi circa 900 milioni sono quelli consegnati o da consegnare, nella prima fase del progetto, a Napoli Obiettivo Valore e per i quali avvierà la riscossione. Il rimanente continua ad essere gestito da ADER

In valore assoluto il dato più rilevante viene dall'omesso pagamento TARI per oltre 15 milioni. Supera i 12 l'incasso proveniente dalla coattiva, sia Tari che Imu.

Tutto ciò senza contare la evasione vera e propria che non conosciamo e che comincia solo ora ad essere intercettata. Già da questi primi numeri il recupero da evasione è di 6,5 milioni. Ciò provocherà un effetto collaterale positivo: l'allargamento della platea dei contribuenti, che

rappresenta il vero valore aggiunto di questa impegnativa operazione. Inoltre, mentre la riscossione coattiva riguarda il recupero di crediti noti e iscritti in bilancio in conto residui (che produce, comunque, un effetto positivo sul Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità!), quelle da evasione sono davvero entrate "fresche".

Quindi, se questi primi numeri si confermeranno come tendenza, possiamo, e dobbiamo, guardare lontano e confidare sulla ambiziosa, ma **realistica possibilità di realizzare l'obiettivo previsto di 1 miliardo in 10 anni.**

Dei quasi 37 milioni incassati oltre 13 sono stati già interamente saldati e più di 23 rateizzati. Come interpretare il fatto che il doppio dei contribuenti sceglie la rateizzazione? A parte il fatto che di fronte al pagamento delle tasse la scelta di rateizzare viene spontanea, questo dato può indicare una propensione al pagamento di chi intende regolarizzarsi, ma non dispone di tutta la cifra necessaria. Non arrivo a dire che sono più stupito del terzo che paga in contanti, ma ...

Una riflessione particolare, infine, voglio fare sulle percentuali di risposta, molto differenziate. Si va dal 29% della evasione Tari, all'1,5% delle sanzioni al Codice della strada, che conferma la sua problematicità.

Avremo modo di analizzare i dati futuri anche per comprendere bene la reazione dei cittadini.

Abbiamo chiesto a Municipia/Obiettivo Valore **una azione rigorosa e generalizzata; ma non vessatoria o discriminatoria.** Alla campagna pubblicitaria che è stata lanciata, abbiamo voluto che si aprano sportelli in ogni municipalità; che si avvii la collaborazione coi tabaccaj, coi sindacati confederali e i commercialisti.

Tasse e rappresentanza vanno insieme. Se è vero che non ci può essere imposizione fiscale senza rappresentanza politica e sociale - questo è il presupposto di ogni politica fiscale moderna - possiamo dire che vale anche il suo rovescio, e a Napoli in particolare: non ci può essere rappresentanza (ovvero: diritti, servizi e tutele) senza un regolare flusso di entrate fiscali.

4. Un altro aspetto significativo di questo percorso è la **valorizzazione del patrimonio immobiliare,** avviata anche con l'accordo con Invimit, con la prima assegnazione di 6 immobili e 3 caserme per un valore complessivo di 46.590.000; che corrispondono ad una entrata per il Comune di 16.077.000.

Immobili destinati alla valorizzazione	Caserme
Palazzo Cavalcanti	Piazza Tartufi Giovanni Bernardino
Il Deposito Anm di via Posillipo	Via della Villa Romana
Villa Cava a via Marechiaro	Via Commissario Ammaturo 103/5/
La Galleria Principe di Napoli	
Il Deposito Anm "Garittone	
43.590.000,00	3.000.000,00

5. un ulteriore intervento programmato è la **riduzione dei fitti passivi** dal 2022 al 2023 per un totale di € 457.577,01

E.F.	Tipologia	Municipalità	Destinazione d'uso	Importo
2022	UFFICI	Municipalità 1	Servizio Verde della Città	86.760,00
2022	CIVILE ABITAZIONE	Municipalità 5	Servizio Politiche per la casa - Emergenza abitativa	4.246,38
2022	UFFICI	Municipalità 10	Biblioteca Comunale "Caccioppoli"	55.026,09
2022	UFFICI	Municipalità	Polizia Locale - stazione radio	671,69
2022	UFFICI	Municipalità 1	Area Cultura e Turismo - Uffici	70.223,78
2022	SCUOLA ELEMENTARE	Municipalità 2	Scuola Elementare Succursale 9° circolo didattico (succ.Carducci)	14.859,72
2022	SCUOLA ELEMENTARE	Municipalità 2	Scuola Elementare Succursale 9° circolo didattico (succ.Carducci)	24.110,35
2022	SCUOLA MATERNA	Municipalità 5	Scuola Materna G. Verne / 12° Circolo	25.596,83
Totale fitti dismessi 2022 (n.8)				281.494,84
2023	UFFICI	Municipalità 2	PALAZZO SAN GIACOMO - Ufficio Passi - ingresso personale.	3.127,00
2023	UFFICI	Municipalità 2	PALAZZO SAN GIACOMO - accesso Palazzo San Giacomo e locale deposito (5 terranei) SUB 36	8.441,00
2023	UFFICI	Municipalità 2	Area Urbanistica - sito UNESCO Uffici	76.621,37
2023	SCUOLA MEDIA	Municipalità 4	Scuola Media Istituto Pietro Colletta	84.893,64
Totale fitti dismessi 2023 (n.4)				173.083,01

6. **La transazione dei debiti commerciali** ha rappresentato un singolare novità nel panorama della gestione del risanamento del bilancio.

L'importo totale lordo transattivo è di euro **24.788.373,28**

Istanze ricevute	di cui >	Ammesse al piano	Accordi inviati ai creditori	di cui >	Rifiutati	Senza esito	Accettati
n. 584		n. 299	n. 280		n. 18	n.54	n.208

Ai dati sopraesposti vanno sommati 19.087.184,98 dovuti alla cancellazione dei debiti commerciali conseguente la mancata dovuta presentazione della istanza.

Ma ci siamo mossi adottando anche **misure non previste dal PATTO.**

In particolare:

1. l'adeguamento (con DGC n. 36 del 2023) delle **tariffe Tari che non venivano adeguate dal 2019.** quindi gli aumenti intervenuti (12% per le utenze domestiche e 22% per le non domestiche) non sono relativi all'anno 2023, nel quale sono scattati, ma sono comprensivi dei mancati aumenti del quadriennio precedente.

L'importo accertato nel 2022 (sulla base delle tariffe del 2019) è di 216.688.491. Nel 2023 l'importo a copertura del PEF è stato di 253.473.478.

Quest'anno, nonostante l'aumento dell'inflazione, siamo riusciti, assieme ad Asia, a contenere i costi in una percentuale di incremento del tutto fisiologica, dell'1,3%.

Dobbiamo, al tempo stesso, dar corso alle due decisioni che abbiamo previsto lo scorso anno:

- l'applicazione di un bonus di ristoro dei costi energetici per le famiglie che hanno pagato la Tari del 2023.

- la possibilità di riduzione della Tari, fino al 100%, per le persone in difficoltà.

A tal fine va prevista una dotazione iniziale che definiremo assieme all'Assessorato Welfare. Una volta definito il Pef e le tariffe conseguenti, provvederemo, con una apposita variazione di bilancio alla copertura necessaria dello stanziamento individuato.

2. l'incremento della **Imposta di soggiorno**, è un altro punto importante. Esso ha comportato un aumento tra il 2022 e il 2023 di circa 4,2 milioni dovuti sia all'aumento della imposta, che all'accresciuto numero dei pernottamenti, che è passato da 4,5 milioni nel 2022 a 5,6 nel 2023, quindi oltre 1 milione in più. Permane, però, un elevato tasso di evasione, al quale si sta provvedendo anche con apposite interlocuzioni con gli operatori del settore.

Anno 2022			
Totale	Importo tariffa	€ 13.826.850,67	4.566.362
Tipologia	dal 01/01 al 31/12	Incassato	Pernottamenti
1 stella	€ 1,50	€ 48.077,02	32.051
2 stelle	€ 2,00	€ 28.277,44	14.139
3 stelle	€ 3,00	€ 1.386.145,40	462.048
4 stelle	€ 4,00	€ 5.216.715,92	1.304.179
5 stelle	€ 4,50	€ 6.090,11	1.353
5 stelle lusso	€ 5,00	€ 520.133,83	104.027
Totale Alberghi		€ 7.205.439,72	1.917.798
Affittacamere	€ 2,50	€ 1.687.273,01	674.909
Bed & Breakfast	€ 2,50	€ 798.585,36	319.434
Case per Vacanze	€ 2,50	€ 531.467,46	212.587
Istituti religiosi	€ 2,50	€ 17.433,68	6.973
Agriturismo	€ 2,50	€ 7.184,13	2.874
Locazioni brevi	€ 2,50	€ 3.579.467,31	1.431.787
Totale ExtraAlberghiere		€ 6.621.410,95	2.648.564

Anno 2023				
Totale	Importo tariffa		€ 18.013.124,55	5.602.228
Tipologia	dal 01/01 al 30/06	dal 01/07 al 31/12	Incassato	Pernottamenti
1 stella	€ 1,50	€ 2,00	€ 64.902,82	37.117
2 stelle	€ 2,00	€ 2,50	€ 38.368,35	17.173
3 stelle	€ 3,00	€ 3,50	€ 1.645.673,49	508.851
4 stelle	€ 4,00	€ 4,50	€ 6.166.952,00	1.452.607
5 stelle	€ 4,50	€ 5,00	€ 84.889,46	17.684
5 stelle lusso	€ 5,00	€ 5,00	€ 543.836,25	108.767
Totale Alberghi			€ 8.544.622,36	2.142.198
Affittacamere	€ 2,50	€ 3,00	€ 2.162.968,87	785.959
Bed & Breakfast	€ 2,50	€ 3,00	€ 1.004.425,04	365.384
Case per Vacanze	€ 2,50	€ 3,00	€ 768.963,97	278.062
Istituti religiosi	€ 2,50	€ 3,00	€ 24.169,16	8.834
Agriturismo	€ 2,50	€ 3,00	€ 51.018,72	17.380
Locazioni brevi	€ 2,50	€ 3,00	€ 5.456.956,43	2.004.412
Totale ExtraAlberghiere			€ 9.468.502,19	3.460.030

In definitiva, con una accorta politica di gestione della spesa, che ha portato ad **equilibrare la domanda di risorse con la effettiva capacità di spendere** abbiamo, non solo evitato i tagli, ma

incrementato la spesa corrente di ca **50 milioni**, di cui una quota rilevante è andata alla manutenzione, a partire dagli 8 milioni in dotazione alle municipalità. Interessante anche rilevare che per l'efficiamento energetico abbiamo speso 38 milioni.

Senza questa strategia e queste scelte operative, lo stesso impiego delle risorse provenienti dal "Patto" rischiava di venire inghiottito dal "buco nero" del predissesto (ovvero una specie di "amministrazione controllata") nel quale ancora ci dibattiamo.

Questo, peraltro, è il senso del patto che rappresenta, come ormai riconosciuto da tutti, un esempio del nuovo rapporto tra Stato ed Enti locali.

2) LA PROSPETTIVA

Ma, come abbiamo detto, la strada da percorrere verso il definitivo risanamento economico finanziario del bilancio comunale è ancora lunga, difficile e per molti versi a rischio.

Le drammatiche condizioni di partenza condizioneranno ancora a lungo il percorso di risanamento e rilancio avviato dalla Amministrazione Manfredi.

E' ancora molto alto il disavanzo (1.845.825.355 euro), che per il triennio presenta questo percorso di rientro:

DISAVANZO da:	2024	2025	2026
Riaccertamento straordinario dei residui	41.708.667,12	41.708.667,12	41.708.667,12
Costituzione del fondo anticipazioni di liquidità ex DL 35/2013	95.767.839,88	95.767.839,88	95.767.839,88
Piano di riequilibrio, ex art. 243 – bis TUEL	37.665.435,27	37.665.435,27	37.665.435,27
Riaccertamento straordinario ex art. 4 D.L. n. 41/2021	306.954,62	306.954,62	306.954,62
Gestione dell'esercizio 2021	11.982.386,19		
Totale	187.431.283,08	175.448.896,89	175.448.896,89

Analoga situazione è rappresentata dal debito finanziario che ammonta complessivamente, al 31/12/2023, ad € **2.486.985.707,19**

Il piano di rientro del debito è così strutturato:

Debito Finanziario	Prev.2024	Prev.2025	Prev.2026
Quota Interessi	91.328.837,05	82.350.429,62	78.811.696,84
su mutui e prestiti	53.879.544,95	53.292.086,83	51.060.116,96
su swap	17.074.480,18	9.375.487,08	8.772.218,48
su anticip. Liquidità	20.374.811,92	19.682.855,71	18.979.361,40
Quota Capitale	164.514.832,03	154.843.825,23	152.008.861,47
su mutui e prestiti	53.707.401,78	77.763.824,23	77.481.300,28
su swap	23.075.007,96	15.287.337,62	12.031.403,50
su anticip. Liquidità	87.732.422,29	61.792.663,38	62.496.157,69
Totale	255.843.669,08	237.194.254,85	230.820.558,31

L'impegno a ridurre disavanzo e debito comporta un vincolo rilevante per il nostro bilancio. Dobbiamo accantonare quest'anno 255 milioni per la rata del debito finanziario comprensiva degli interessi e 187 (ben 50 milioni circa in più del 2023) per il disavanzo; per un totale di 443 milioni (443.274.952,16).

Se aggiungiamo il blocco della spesa derivante dal FCDE e altri vincoli minori, per il 2024 dobbiamo accantonare complessivamente, prima ancora di iniziare ad operare, quasi 770 (768.374.952,16) milioni di euro!

VINCOLI	
Rata 2024 del Debito finanziario	255.843.669,08
Recupero 2024 del disavanzo	187.431.283,08
	443.274.952,16
FCDE (Fondo Crediti dubbia esigibilità) che pesa per c.a	311.000.000,00
FGCC (Fondo garanzia crediti commerciali)	12.000.000,00
Taglio post Covid	2.100.000,00
Totale	768.374.952,16

Più o meno questa è la dimensione anche per gli anni successivi.

Ai soli fini del mero calcolo contabile e statistico, vanno considerate come vincolo anche le risorse con le quali annualmente il Comune finanzia i servizi ai cittadini attraverso le partecipate:

- per l'**igiene urbana**, il contributo ad Asia si aggira sui 250 mln, che dovrebbero rientrare tramite la Tari, ma se consideriamo il mancato incasso del 40% circa, possiamo considerare che il bilancio comunale interviene con un saldo di almeno 100 milioni che stanno nell'accantonamento del FCDE.
- per il **trasporto pubblico locale** abbiamo aumentato a 48 milioni quest'anno e 50 mln dal 2025 la dotazione di bilancio ad ANM. Siamo consapevoli della priorità che assume il

TPL, anche nella prospettiva del riaffidamento del servizio. Ciò comporterà una riflessione anche sul bilancio.

- per la **multiutility** sono confermati i 78 milioni per quest'anno a Napoli Servizi. Ma sappiamo che il contratto di servizio scade il 31 dicembre di quest'anno; per cui, anche in previsione del processo di riorganizzazione, le previsioni per il 2025 e 2026 sono decurtate di un ipotetico 10% circa.

Colgo l'occasione per dire che è arrivato il momento di **concludere il riordino del sistema delle partecipate**, di cui abbiamo molte volte parlato.

Propongo di decidere che appena conclusa la sessione di bilancio apriamo, nelle Commissioni competenti, una discussione conclusiva che ci porti entro giugno ad una delibera che definisca il quadro.

Per completare il quadro previsionale dei vincoli va tenuto presente che dal 2026, annualità che, con questo bilancio pluriennale entra nell'orizzonte temporale delle previsioni, è prevista una **drastica riduzione dei contributi provenienti dal Patto per Napoli** (46 milioni annui circa, più o meno costanti fino al 2032).

Dal punto di vista contabile va tenuto, infine, presente la novità prodotta dalla introduzione, da quest'anno, del "**BILANCIO TECNICO**", che impone alla Ragioneria l'obbligo di predisporre un quadro previsionale di partenza non condizionato da preventive valutazioni politiche; le quali intervengono, legittimamente, a valle della definizione del quadro assestato, anche con le richieste degli uffici competenti.

Dentro questo quadro di vincoli di partenza è necessario esplicitare una strategia che ci consenta di rispettare queste limitazioni; ma, al tempo stesso, implementare le iniziative del Comune in funzione dello sviluppo della città. Il punto, dunque, è che è necessario essere, al tempo stesso, prudenti ed accorti nella gestione, ma intraprendenti e coraggiosi nella programmazione. Cioè, bisogna, contemporaneamente, agire di più sulle entrate; risparmiare e controllare la spesa per continuare ad abbattere il debito, ma spendere di più per crescere. E' una equazione non facile, ma è la sola strada possibile.

Si tratta, perciò, di operare delle scelte.

La prima delle quali resta la **completa realizzazione del Patto per Napoli**, come esplicitamente **raccomandano i Revisori** nella loro relazione al bilancio. E le vere prove della sua efficacia futura sta nelle due gambe con le quali camminerà nei prossimi anni: la valorizzazione del patrimonio e la buona riscossione.

In conseguenza di questa impostazione il bilancio pluriennale del Comune di Napoli, a partire dal 2024 prevede:

Dal lato delle **ENTRATE** una previsione realistica delle possibilità di risorse disponibili; siamo, però, ancora lontani dalla definizione di obiettivi di entrata collegati alle potenzialità di recupero di risorse necessarie alla capacità di spesa. L'esito di questa ricognizione è il seguente:

Entrate Correnti al netto del contributo del recupero del disavanzo di cui al Patto per Napoli :

E.F.	IMPORTO
2024	1.549.019.864,59
2025	1.505.973.532,70
2026	1.531.219.843,05

Le principali fonti di entrata sono:

E.F.	I.M.U. (sono confermate le stesse aliquote di imposta utilizzate negli anni precedenti)	T.A.R.I. Nel bilancio 2024/2026 sono state confermate gli importi previsti per il 2023 il termine per l'approvazione delle tariffe è il 30 aprile 2024	IMPOSTA DI SOGGIORNO	ADDIZIONI ALE IRPEF	ADDIZIONALE DIRITTI DI IMBARCO	PATTO PER NAPOLI	INVESTIMENTI	PNRR	FINANZIAMENTO LINEE METROPOLITANE	PN METRO PLUS
2024	200 mln	253 MLN	20 mln	103 mln	12 mln	150.964.639,73	15 mln	619 mln	241 mln	54,5 mln
2025	204 mln	253 MLN	20,5 mln	103 mln	13 mln	116.002.106,84		197 mln	157 mln	132,5 mln
2026	206 mln	253 MLN	21,5 mln	104 mln	14 mln	46.142.482,90		7,5 mln	112 mln	100 mila

Deludenti restano ancora le previsioni di entrata delle sanzioni dal codice della strada, per le quali, a fronte di una previsione di 90 milioni di multe inflitte, si prevede un FCDE di 74 milioni, pari a oltre l'80% di non riscosso.

A queste entrate vanno aggiunte le **previsioni di recupero della evasione**, per 133 milioni: 115 nel 2025 e 113 nel 2026. Va notato che, se per l'IMU (40 milioni per ogni anno) e la Tari (80 milioni nel 2024; 63 mln 2025; 61 nel 2026) le previsioni sono in linea con quanto si prevede dal lavoro di Napoli O.V.

Per quanto riguarda altre voci, alcune sono, francamente, inadeguate, ad esempio la pubblicità (250 mila euro).

E' necessario, perciò, **porre una maggiore attenzione all'intera problematica delle Entrate, proponendoci l'obiettivo di incrementarie, senza ricorrere ad ulteriori tasse o tributi, salvo aggiustamenti fisiologici o interventi previsti dalla legislazione nazionale**, come ad esempio, la possibilità, in vista del Giubileo, di incrementare la imposta di soggiorno.

Contiamo, ovviamente, molto sugli esiti del lavoro di Municipia, Napoli Obiettivo Valore, il cui esordio, come abbiamo detto è positivo, ma non dobbiamo affidarci solo a questo intervento straordinario. **Dobbiamo concentrarci anche su campi ancora poco esplorati, quali, ad esempio, i canoni patrimoniali, la pubblicità, i condoni, i servizi a domanda Individuale, i canoni concessori, i ponteggi e cantieri, i passi carrai, le ztl, le strisce blu, i parcheggi, la tariffazione di biglietti e tariffe turistiche, ecc...**

Come abbiamo discusso, nei giorni scorsi, nella Commissione consigliere competente, a proposito dei servizi a domanda individuale (ma, come si vede, l'ambito è più ampio), è opportuno effettuare un approfondimento specifico per ciascuno di questi punti; perché è necessario ed urgente un **piano generale di razionalizzazione**, sia in ordine al recupero, in alcuni casi, di una evidente evasione, vedi la refezione scolastica; sia, in altri casi, di un adeguamento tariffario, semmai **distinguendo tra il contributo che possono dare i napoletani e i residenti, da quello che possono dare gli ospiti**. Ciò comporterà un salto di qualità organizzativo, e direi anche culturale, del Comune intero.

Sempre con attenzione alle entrate bisogna sviluppare di più la valorizzazione ed alienazione del nostro patrimonio, sia intensificando il programma con Invimit, prevedendo, al più presto, un ulteriore elenco di immobili da assegnare al Fondo; ma, anche, sviluppando una più intensa azione in proprio; nonché portando a compimento la costituzione della Napoli Patrimonio.

Dal lato delle **USCITE**, abbiamo cercato di organizzare gli impieghi su precisi obiettivi, adeguando il bilancio tecnico ad un condiviso ordine di **priorità** su tre filoni:

- 1) **Spesa corrente**: proseguendo con le politiche equilibrate adottate finora per la spesa corrente, prevedendo, comunque, anche quest'anno, un ulteriore aumento di spesa corrente di ca 30 milioni.
- 2) **Investimenti finanziati con risorse pubbliche**, che come abbiamo visto, sono rilevanti.
- 3) **Piano straordinario investimenti. Promosso e gestito dal Comune**, per finanziare il quale dobbiamo rivolgerci al sistema creditizio. Abbiamo avviato un dialogo con la Bei (Banca Europea Investimenti) e il Credito Sportivo e siamo pronti a concretizzarlo appena il Consiglio Comunale ci dà il via libera con l'approvazione del bilancio.

In generale le **principali destinazioni della spesa** sono:

<i>TIPOLOGIA</i>	<i>IMPORTO</i>
Ordine pubblico	67,4 mln
Istruzione e diritto allo studio	136,5 mln
Cultura	102 mln
Giovani e sport	26 mln
Turismo	10,7 mln
Assetto del territorio ed edilizia	335 mln
Ambiente	341,5 mln
Trasporti e mobilità	812 mln
Politiche sociali e Welfare	238 mln
Sviluppo economico	37,7 mln

Vediamo ora meglio i tre filoni di intervento.

- 1) **la spesa corrente** (al netto degli accontamenti di legge) è pari a:

E.F.	IMPORTO
2024	1.295.782.142,41
2025	1.154.934.131,00
2026	1.050.772.063,38

Con riferimento agli incrementi aggiuntivi decisi quest'anno in aggiunta allo storico, vengono confermati i capitoli di bilancio già presenti. In particolare:

Turismo	Infrastrutture: tipi; tutela territorio e strade	Patrimonio (di cui 3,1 mln per costituzione la Società Patrimonio)	Welfare (Accoglienza minori e disabili)	Verde (Potatura-spazzamento e varie)	Sicurezza	Promozione della Città	Giovani	Scuola	Urbanistica	Centri Antiviolenza
1 mln	6,3 mln	6,5 mln	4 mln	3 mln	1 mln	500 mila	400 mila	400 mila	300 mila	300 mila

Meritano attenzione alcune voci specifiche:

MANUTENZIONI	Prev.2024	Prev.2025	Prev.2026
Ordinarie	18.006.462,55	14.625.559,11	12.765.559,11
Straordinarie	10.420.000,00	7.411.000,00	5.051.000,00
Totale complessivo	28.426.462,55	22.036.559,11	17.816.559,11

Così suddivise:

	Prev.2024	Prev.2025	Prev.2026
MUNICIPALITA'	8.000.000,00	8.000.000,00	8.000.000,00
PATRIMONIO	3.661.856,20	3.905.559,11	1.155.559,11
INFRASTRUTT, MOBILITA', PROTEZIONE CIVILE	4.160.000,00	2.904.000,00	2.704.000,00
SALUTE E VERDE	4.720.000,00	3.100.000,00	2.240.000,00
SPORT E PARI OPPORTUNITA'	2.368.400,00	2.369.000,00	2.369.000,00
URBANISTICA	620.000,00	820.000,00	320.000,00
ISTRUZIONE E FAMIGLIA	584.374,40	900.000,00	1.000.000,00
CULTURA	303.831,95	30.000,00	20.000,00
POLIZIA MUNICIPALE	8.000,00	8.000,00	8.000,00
VARIE	4.000.000,00	0,00	0,00
Totale complessivo	28.426.462,55	22.036.559,11	17.816.559,11

l'Imposta di soggiorno:

la previsione di gettito dell'imposta di soggiorno per il 2024, è stimata in 20 milioni. La ripartizione attuale prevede che, detratta la quota di competenza di Napoli Servizi, il 70% vada alla cultura (ovvero una quota aggiuntiva di 3 milioni) e il 30% vada al turismo (con una quota aggiuntiva di 1 milione).

C'è da chiedersi se visti gli sviluppi intervenuti in città in questi ultimi due anni, questa distinzione così rigida sia ancora valida...

Imposta di soggiorno: il gettito 2024 è destinato a finanziare		
Cultura	iniziative e servizi per la promozione culturale	9.831.900,00
	Contributi ad enti /istituzioni/fondazioni/associazioni cittadine culturali-teatrali	2.968.100,00
Totale		12.800.000,00
Turismo	iniziative e servizi per il turismo	5.200.000,00
	Napoli Servizi	2.000.000,00
	Totale	20.000.000,00

2) Spesa finanziata da Enti Pubblici

Complessivamente il Comune disporrà di quasi 2 miliardi. Come abbiamo detto si tratta di una cifra molto importante, che consente interventi di largo respiro.

E.F	PNRR	PN Metro Plus
2024	735.536.502,00	33.500.000,00
2025	137.000.000,00	86.700.000,00
2026	7.000.000,00	71.000.000,00
Totale	879.536.502,00	191.200.000,00

Come si può vedere una elevata percentuale di queste risorse è collocata nel 2024.

3) Piano Straordinario Investimenti

Il Piano straordinario di investimenti, che proponiamo, è promosso e gestito direttamente dal Comune di Napoli. Si tratta di una scelta coraggiosa, fortemente voluta dal Sindaco, che evidenzia bene il punto di equilibrio nel quale ci troviamo e che è il filo rosso di tutta questa mia relazione: **affiancare all'incremento della spesa corrente, che è, obbligatoriamente, contenuto, una spesa importante per dimensioni e qualità che abbia un carattere programmatico.**

La proposta è di accendere un finanziamento con la BEI (Banca Europea Investimenti), per almeno 30 milioni e col Credito Sportivo per 6 milioni (è la quota massima finanziata senza interessi). Per dare prova della affidabilità di questa scelta abbiamo inserito nel bilancio, a partire dal 2025, la copertura della ipotetica rata di pagamento dei nuovi mutui.

Essendo necessario un cofinanziamento abbiamo richiesto agli uffici di "liberare" vecchi mutui (che abbiamo definito "mutui dormienti") che non essendo utilizzati, ma attivi, possono essere reimpiegati; a questi possiamo aggiungere il finanziamento di 11 milioni della città metropolitana e 8 milioni destinati all'efficientamento energetico provenienti in compensazione dalla vendita della rete del gas.

Si tratta ora di decidere la destinazione di tali risorse. Si intravede l'urgenza di intervenire sulle strade, sulle case popolari, sullo sport e su altri impieghi... ma si tratta di scelte politiche che

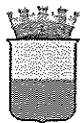
devono trovare una comune intenzione dell'Amministrazione, in uno stretto rapporto di collaborazione tra il SSindac, la Giunta e il Consiglio Comunale.

4) CONCLUSIONI

Presidente, Consiglieri,

quando abbiamo cominciato abbiamo lanciato lo slogan: "dal patto per Napoli, al patto con Napoli"; oggi abbiamo fatto un passo in avanti e ci chiediamo, assieme ai cittadini: "che valore ha Napoli per te?". La risposta, la sola possibile, sta nella qualità del nostro impegno.

Abbiamo detto, in premessa, che ci attendono due anni decisivi; abbiamo visto i numeri e analizzato i problemi e le potenzialità. Non c'è altro da aggiungere, se non... che dipende da noi!



COMUNE DI NAPOLI

Consiglio Comunale
Gruppo Consiliare – Manfredi Sindaco

- | | | |
|-------------|-----------|---|
| | Al | Presidente del Consiglio Comunale
Vincenza Amato |
| | Al | Dirigente dell'Area Consiglio Comunale
Cinzia D'Oriano |
| p.c. | Al | Sindaco
Gaetano Manfredi |
| | Al | Segretario Generale
Monica Cinque |
| | Ai | Consiglieri Comunali |

Manutenzione ordinaria e straordinaria

Mozione

Nel corpo della deliberazione di Giunta Comunale n. 91 del 14/03/2024, avente ad oggetto l'approvazione del bilancio del comune di Napoli, è previsto lo stanziamento dell'importo di 4 milioni, a valere sulle risorse disponibili del bilancio comunale, finalizzato all'implementazione della manutenzione ordinaria e straordinaria del Comune di Napoli, in ordine alle necessità del patrimonio, anche monumentale, urbanistica, viabilità, illuminazione, decoro e verde urbano, protezione civile e iniziative collegate. Tale importo verrà impegnato sulla base di progetti specifici, corredati di relazione tecnica certificata dagli Uffici comunali competenti, presentati al responsabile dell'ufficio tecnico comunale entro e non oltre il 30 giugno 2024.

IMPEGNA

Il Sindaco e la Giunta a sollecitare gli uffici preposti affinché provvedano per le parti di competenza nei limiti temporali di cui sopra in quanto la mancata presentazione entro tale data o la mancata relazione tecnica certificata allegata al progetto, fanno decadere la facoltà di utilizzare la disponibilità economica assegnata.

Il Presidente
della Commissione Bilancio e Patrimonio

Via Verdi 35 – 80133 Napoli – Italia – tel. (+39) 081 7959880
walter.savarese@comune.napoli.it –
consiglierecomunale.savarese.walter@pec.comune.napoli.it



[Allegato n. 3]

**CONSIGLIO COMUNALE DI NAPOLI
GRUPPO FRATELLI D'ITALIA**

**IL CONSIGLIERE COMUNALE
GIORGIO LONGOBARDI**

prot.

ORDINE DEL GIORNO

**OGGETTO: Collocazione panchine in via S. Dalì - quartiere
Pianura NAPOLI**

PREMESSO:

che illo tempore (precedente bilancio) l'ordine del giorno avente ad oggetto la collocazione di panchine per i cittadini nel luogo indicato è stato già approvato illo tempore

RILEVATO

che , ad oggi, l'intervento di che trattasi non è stato effettuato

IMPEGNA

il Sindaco e la Giunta affinché siano realizzati i lavori di che trattasi

A VALUTARE LA POSSIBILITA'

**IL CONSIGLIERE COMUNALE
Giorgio Longobardi**



[Allegato n. 4]

**CONSIGLIO COMUNALE DI NAPOLI
GRUPPO FRATELLI D'ITALIA**

**IL CONSIGLIERE COMUNALE
GIORGIO LONGOBARDI**

prot.

ORDINE DEL GIORNO

OGGETTO: scivolo Realizzazione marciapiede Vico Acitillo – quartiere Vomero NAPOLI

PREMESSO:

che illo tempore (precedente bilancio) l'ordine del giorno avente ad oggetto la realizzazione del marciapiede nel luogo indicato è stato già approvato illo tempore

RILEVATO

che , ad oggi, l'intervento di che trattasi non è stato effettuato

IMPEGNA

il Sindaco e la Giunta ^{*} affinché siano realizzati i lavori di che trattasi

A VALUTARE LA POSSIBILITA'

**IL CONSIGLIERE COMUNALE
Giorgio Longobardi**



**CONSIGLIO COMUNALE DI NAPOLI
GRUPPO FRATELLI D'ITALIA**

**IL CONSIGLIERE COMUNALE
GIORGIO LONGOBARDI**

prot.

ORDINE DEL GIORNO

OGGETTO: Collocazione dossi in via S. Erasmo NAPOLI

PREMESSO:

che illo tempore (precedente bilancio) l'ordine del giorno avente ad oggetto la collocazione di dossi nel luogo indicato è stato già approvato illo tempore

RILEVATO

che , ad oggi, l'intervento di che trattasi non è stato effettuato

IMPEGNA

il Sindaco e la Giunta affinché siano realizzati i lavori di che trattasi

*** A VALUTARE LA POSSIBILITÀ**

IL CONSIGLIERE COMUNALE
Giorgio Longobardi



COMUNE DI NAPOLI

Consiglio Comunale

Ordine del Giorno

Fondi di Bilancio per la valorizzazione e manutenzione dei borghi cittadini e dei centri storici.

Premesso

- che centri storici urbani sono patrimonio culturale della Nazione e la loro tutela è finalizzata a preservare la memoria della comunità nazionale e ad assicurarne la conservazione e la pubblica fruizione.
- che i "quartieri periferici" di Napoli sono stati veri e propri Comuni con i loro borghi e sobborghi la cui presenza storica e durata nei secoli prevale nettamente per importanza (per non parlare dell'estetica) rispetto ai nuovi rioni residenziali costruiti intorno.

Considerato

- che nel bilancio di previsione 2024/2026 del Comune di Napoli, sono stati stanziati dei fondi a seguito la concessione di mutui bancari con Istituti di Credito, mediante il contratto di prestito con BEI
- che nel triennio 2024/2026 parte dei fondi verranno destinati al finanziamento di piani di sicurezza e quindi alla manutenzione delle strade stanziati per la manutenzione stradale
- che è intendimento dell'Amministrazione Comunale prevedere azioni per la riqualificazione del tessuto urbanistico

Tenuto conto

- che il patrimonio urbanistico rappresenta un bene inestimabile da preservare e difendere come ricchezza non solo d'identità nazionale, ma a come fulcro della città Napoletana
- che il recupero, la salvaguardia, e la rivitalizzazione dei centri storici, sono finalizzati per promuovere lo sviluppo economico, sociale, ambientale e culturale, nonché incrementare il turismo e la effettiva fruizione alla collettività delle bellezze storico-architettoniche.



COMUNE DI NAPOLI

Consiglio Comunale

Sulla scorta di quanto sopra premesso, considerato, tenuto conto
il Consiglio Comunale impegna il Sindaco e l'Amministrazione Comunale

a tener conto di un processo di riqualificazione urbana dei centri storici periferici e borghi della città,
prevedendo degli stanziamenti economici a seguito degli interventi che verranno intrapresi per la
manutenzione del manto stradale e per l'arredo urbano.

I Consiglieri

Gruppo P.D.
Movimento 5 Stelle
Manfredi Sindaco

NAPOLI GIOVEDÌ EUROPA 12/05
DIFESA LA CITTÀ
M.A.P. M.O.D.
M.A.P.
M.A.P.
M.A.P.

Paolo M.S.
Antonio Giam (P.P.)
Giuseppe Frate (P.D.)

Walter Deiana
M. Giam



COMUNE DI NAPOLI

Consiglio Comunale

Ordine del Giorno n. 505

[Allegato n. 7]

PG/2024/325948
09/04/2024

Ordine del Giorno

Fondi di Bilancio per la manutenzione ordinaria e straordinaria dei muri di contenimento di pertinenza delle strade comunali.

Premesso

- I muri di contenimento, noti anche come muri di sostegno, sono strutture progettate con l'obiettivo principale di garantire la stabilità e la sicurezza dell'area circostante, prevenendo crolli, smottamenti e frane del terreno

- In particolar modo, i muri di contenimento delle strade comunali assumono un ruolo fondamentale per la sicurezza della pubblica circolazione e la stabilità del terreno adiacente. La loro manutenzione è quindi un'attività di primaria importanza, che deve essere svolta con regolarità e competenza.

Considerato

- che nel bilancio di previsione 2024/2026 del Comune di Napoli, sono stati stanziati dei fondi a seguito la concessione di mutui bancari con Istituti di Credito, mediante il contratto di prestito con BEI

- che nel triennio 2024/2026 parte dei fondi verranno destinati al finanziamento di piani di sicurezza e quindi alla manutenzione delle strade stanziati per la manutenzione stradale

- che è intendimento dell'Amministrazione Comunale prevedere azioni per la riqualificazione del tessuto urbanistico

Tenuto conto

La responsabilità della manutenzione dei muri di contenimento di pertinenza delle strade comunali è in capo al Comune tranne in alcuni casi in cui la responsabilità può essere ripartita tra il Comune e i proprietari dei fondi adiacenti.

Muri di contenimento instabili, deteriorati rappresentano un grave pericolo per la pubblica incolumità



COMUNE DI NAPOLI

Consiglio Comunale

**Sulla scorta di quanto sopra premesso, considerato, tenuto conto
il Consiglio Comunale impegna il Sindaco e l'Amministrazione Comunale**

- di prevedere, per i muri di contenimento insistenti sulle strade di pertinenza comunali, la manutenzione ordinaria mediante ispezioni periodiche, pulizia e piccoli interventi di riparazione e di manutenzione straordinaria mediante interventi di consolidamento, ricostruzione di parti danneggiate e di sostituzione di elementi.

I Consiglieri

Movimento 5 Stelle

Mant. di Sindaco

Giulio P.D.



COMUNE DI NAPOLI

Consiglio Comunale
Gruppo Consiliare – Manfredi Sindaco

Ordine del Giorno n. 508

[Allegato n. 8]

	AI	Presidente del Consiglio Comunale Vincenza Amato
	AI	Dirigente dell'Area Consiglio Comunale Cinzia D'Oriano
p.c.	AI	Sindaco Gaetano Manfredi
	AI	Segretario Generale Monica Cinque
	Ai	Consiglieri Comunali

ORDINE DEL GIORNO

Richiesta di preventivo confronto con il Consiglio Comunale, tramite le commissioni competenti, circa gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria finanziati dal bilancio

PREMESSO

Che il Consiglio Comunale di Napoli si è riunito in data 9 aprile per approvare la relazione dell'Assessore al Bilancio e le conclusioni del Sindaco Manfredi;

Che si ritiene necessario che gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria finanziati dal bilancio ^{*} siano oggetto di preventivo confronto con il Consiglio Comunale;

~~Che si considera inderogabile che gli interventi di competenza delle Municipalità, finanziati dal bilancio comunale, siano deliberati dai consigli di Municipalità e opportunamente rendicontati;~~

* COMUNE

~~CONSIDERATO~~

~~Che la condivisione periodica con il Consiglio Comunale, tramite le commissioni competenti, della programmazione definitiva, è ritenuta condizione imprescindibile per~~



COMUNE DI NAPOLI

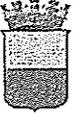
~~una costruttiva e proficua collaborazione tra gli organi dell'Ente;~~

SI IMPEGNA

Il Sindaco e la Giunta ad adottare con propria delibera tali orientamenti.

Il Presidente
della Commissione Bilancio e Patrimonio

Via Verdi 35 – 80133 Napoli – Italia – tel. (+39) 081 7959880
walter.savarese@comune.napoli.it –
consiglierecomunale.savarese.walter@pec.comune.napoli.it



COMUNE DI NAPOLI

Consiglio Comunale
Gruppo Consiliare – Manfredi Sindaco

	Al	Presidente del Consiglio Comunale Vincenza Amato
	Al	Dirigente dell'Area Consiglio Comunale Cinzia D'Oriano
p.c.	Al	Sindaco Gaetano Manfredi
	Al	Segretario Generale Monica Cinque
	Ai	Consiglieri Comunali

ORDINE DEL GIORNO

Richiesta di aumento delle risorse destinate al "Piano di investimenti" incrementando la richiesta del finanziamento già preventivato con la Bei

PREMESSO

Che il Consiglio Comunale di Napoli riunito in data 9 aprile approva la relazione dell'Assessore al Bilancio Pier Paolo Baretta e le conclusioni del Sindaco Gaetano Manfredi;

Che il Consiglio Comunale valuta la positività dei risultati raggiunti, in particolare la riduzione, nel biennio, di oltre 750 milioni del disavanzo e del debito finanziario;

Che va evidenziata l'importanza del dimezzamento dei debiti commerciali e della drastica riduzione dei tempi di pagamento;

CONSIDERATO

Che il Consiglio Comunale valuta con particolare interesse il "Piano di investimenti" proposto e finanziato col ricorso a risorse esterne;

Che il particolare momento che attraversa Napoli, al centro di una attenzione turistica, culturale, produttiva, sociale e mediatica, va alimentato e sostenuto;



Che le relazioni e le conclusioni sono votate;

SI INVITA

Il Sindaco e la Giunta ad aumentare le risorse destinate al “Piano di investimenti” incrementando la richiesta del finanziamento già preventivato con la Bei. Ciò al fine di realizzare, anche con il cofinanziamento di altre risorse derivanti da impegni finanziari del Comune precedentemente attivati e non utilizzati, un rilevante intervento di manutenzione straordinaria, gestito direttamente dai servizi comunali, che prioritariamente si indirizzi alle strade e al patrimonio, con particolare priorità alle case popolari, nonché ad altri progetti che verranno definiti anche attraverso un confronto con il Consiglio Comunale tramite le commissioni consiliari competenti.

Il Presidente
della Commissione Bilancio e Patrimonio



COMUNE DI NAPOLI

Area Consiglio Comunale
U.O. Collegio Revisori dei conti

All'Area Consiglio Comunale
Al Sindaco
Al Presidente del Consiglio Comunale
All'Assessore al Bilancio
Al Segretario Generale
Al Ragioniere Generale

OGGETTO: Deliberazione di G.C. n. 91 del 15/03/2024 – Approvazione dello schema del bilancio di previsione 2024/2026 ex art. 174 D.Lgs. 267/2000.

Si trasmette, in allegato, il parere del Collegio dei Revisori alla deliberazione indicata in oggetto.

Il Segretario del Collegio dei Revisori

Dott. Giovanni Ranallo



**PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE
SULLA PROPOSTA DI
BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026
E DOCUMENTI ALLEGATI**

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Costantino SESSA (Presidente)

Dott.ssa Teresa DEL PRETE (Componente)

Dott. Raffaele PIA (Componente)

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 34 del 05/04/2024

PARERE SULLA PROPOSTA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026

Premesso che l'Organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2024-2026, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2024-2026, del Comune di Napoli che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Napoli, 05/04/2024

L'ORGANO DI REVISIONE

(dott. Costantino Sessa)

(dott.ssa Teresa Del Prete)

(dott. Raffaele Pia)

*Sottoscritto digitalmente**

**La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ai sensi dell'art.24 del D.Lgs.07/03/2005, n.82 e s.m.i. (CAD). La presente determinazione è conservata in originale negli archivi informatici del Comune di Napoli, ai sensi dell'art.22 del D.Lgs. 82/2005.*

1. PREMESSA	4
2. NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE	5
3. DOMANDE PRELIMINARI	5
4. VERIFICHE SULLA PROGRAMMAZIONE	6
5. LA GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2023	9
<i>5.1 Debiti fuori bilancio</i>	10
6. BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026	13
<i>6.1.Fondo pluriennale vincolato (FPV)</i>	14
<i>6.2 FAL – Fondo anticipazione liquidità</i>	16
<i>6.3. Equilibri di bilancio</i>	17
<i>6.4. Previsioni di cassa</i>	23
<i>6.5. Utilizzo proventi alienazioni</i>	24
<i>6.6. Risorse derivanti da rinegoziazione mutui</i>	24
<i>6.7. Entrate e spese di carattere non ripetitivo</i>	25
<i>6.8. Nota integrativa</i>	25
7. VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI	26
<i>7.1 Entrate</i>	26
<i>7.2 Spese per titoli e macroaggregati</i>	34
<i>7.3. Spese in conto capitale</i>	36
8. FONDI E ACCANTONAMENTI	37
<i>8.1. Fondo di riserva di competenza</i>	37
<i>8.2. Fondo di riserva di cassa</i>	37
<i>8.3. Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)</i>	37
<i>8.4. Fondi per spese potenziali</i>	38
<i>8.5. Fondo garanzia debiti commerciali</i>	39
9. INDEBITAMENTO	40
10. ORGANISMI PARTECIPATI	42
11. PNRR	44
12. STRUMENTI DI FINANZA DERIVATA	52
13. OSSERVAZIONI E RACCOMANDAZIONI	53
14. CONCLUSIONI	55

1. PREMESSA

I sottoscritti dott. Costantino Sessa, dott.ssa Teresa Del Prete e dott. Raffaele Pia, revisori nominati con Deliberazione dell'Organo Consiliare n. 38 del 02.09.2022;

Premesso

- che l'Ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all'allegato 9 al D.lgs.118/2011;
- che è stato ricevuto, in data 20.03.2024, lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2024-2026, approvato dalla Giunta comunale in data 15.03.2024 con Deliberazione n. 91 completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'Ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'Organo di revisione;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.lgs. n. 267/2000, in data 14.03.2024 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2024-2026;

l'Organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.lgs. n. 267/2000.

2. NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

Il Comune di Napoli registra una popolazione al 01.01.2023, di n. 913.462 abitanti.

L'Ente è in disavanzo.

L'Ente è in piano di riequilibrio dal 28.01.2013.

L'Ente **non** è in dissesto finanziario.

3. DOMANDE PRELIMINARI

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente entro il 30 novembre 2023 **ha** aggiornato gli stanziamenti del bilancio di previsione 2023-2025.

L'Organo di revisione ha verificato che al bilancio di previsione **sono stati allegati** tutti i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del D.lgs. n. 118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha rispettato** i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2024-2026 in base a quanto previsto dal principio contabile All. 4/1 a seguito dell'aggiornamento disposto con il Decreto interministeriale del 25.7.2023.

L'Ente **ha gestito** in esercizio provvisorio.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **si è comunque attivato** nel corso dell'esercizio 2023 come indicato nel principio contabile All. 4/1.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha riportato in Delibera le ragioni in base alle quali ha differito l'approvazione del Bilancio di Previsione anche tenendo conto delle motivazioni addotte nel Decreto Ministeriale che ha stabilito il rinvio del termine di approvazione.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha riprogrammato** nel corso dell'esercizio 2024 le fasi previste dal novellato principio All. 4/1, rilevando la mancata approvazione del Bilancio di Previsione entro i termini previsti dalla proroga.

L'Organo di revisione è **iscritto** alla BDAP.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, prima dell'approvazione in Consiglio Comunale, abbia effettuato il pre-caricamento sulla banca dati BDAP senza rilievi e/o errori bloccanti.

L'Ente è adempiente all'inserimento dei relativi dati e documenti in BDAP (Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche).

L'Ente **ha gestito** in gestione provvisoria.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **risulta** strutturalmente deficitario sulla base dei parametri individuati con Decreto interministeriale del 4 agosto 2023 per il triennio 2022-2024.

L'Ente ha rispettato l'obbligo di copertura dei costi dei servizi ai sensi dell'articolo 234 comma 2 del TUEL.

4. VERIFICHE SULLA PROGRAMMAZIONE

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha rispettato** i termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione previsti dall'allegato 4/1 del d.lgs. n. 118/2011.

Con riferimento alla verifica della coerenza delle previsioni l'Organo di revisione sul Documento Unico di programmazione (DUP), approvato dal Consiglio comunale con Deliberazione n. 1 del 24.01.2024, ha espresso parere in data 14.12.2023 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

L'Organo di revisione sulla Nota di aggiornamento al DUP ha espresso parere in data 25.03.2024 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

L'Organo di revisione ha verificato che il DUP e la nota di aggiornamento al DUP contengono i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore:

Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici, di cui all'art. 37 del D.Lgs. n. 36 del 31 marzo 2023, è redatto secondo lo schema tipo di cui all'allegato I.5 al nuovo Codice.

Il programma espone interventi di investimento uguali o superiori a € 150.000,00.

Il programma **risulta coerente** anche con i progetti PNRR, per i quali non si applica il nuovo codice dei contratti pubblici (rif. Art. 225 co. 8 del D.Lgs. 31 marzo 2023 n. 36 *"in relazione alle procedure di affidamento e ai contratti riguardanti investimenti pubblici, anche suddivisi in lotti, finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, nonché dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione Europea, ivi comprese le infrastrutture di supporto ad essi connesse, anche se non finanziate con dette risorse, si applicano, anche dopo il 1° luglio 2023, le disposizioni di cui al D.L. n. 77/2021, convertito, con modificazioni, dalla legge 108 del 2021, al decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, nonché le specifiche disposizioni legislative finalizzate a*

semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR, dal PNC nonché dal Piano nazionale integrato per l'energia e il clima 2030 di cui al Regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018").

L'Organo di revisione ricorda che: il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito istituzionale nella sezione "Amministrazione trasparente" e nella Banca dati nazionale dei contratti pubblici.

Programma triennale degli acquisti di beni e servizi

Il programma triennale degli acquisti di beni e servizi di cui all'art. 37 del D.Lgs. n. 36 del 31 marzo 2023 è redatto secondo lo schema tipo di cui all'allegato I.5 al nuovo Codice.

Il programma **non** è stato adottato autonomamente e si considera adottato in quanto contenuto nel DUP.

Il programma espone acquisti di beni e servizi pari o superiori a euro 140.000,00.

Il programma risulta coerente anche con i progetti PNRR. (Circolare del 26 luglio 2022, n. 29 – Manuale delle procedure finanziarie degli interventi PNRR)

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

Lo stesso risulta inserito all'interno del D.U.P. che è stato approvato con Deliberazione di C.C. n. 1 del 24.01.2024.

Programmazione delle risorse finanziarie da destinare al fabbisogno del personale

Nella Sezione operativa del DUP è **stata determinata** la programmazione delle risorse finanziarie da destinare al fabbisogno di personale a livello triennale e annuale sulla base della spesa per il personale in servizio e di quella connessa alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, tenendo conto delle esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi.

L'Organo di revisione ricorda che:

La programmazione di tali risorse finanziarie costituisce il presupposto necessario per la formulazione delle previsioni della spesa di personale del bilancio di previsione e per la predisposizione e l'approvazione del Piano triennale dei fabbisogni di personale nell'ambito della sezione Organizzazione e Capitale umano del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) di cui all'articolo 6 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113.

L'Organo di revisione evidenzia che l'Ente prevede di confermare le assunzioni previste per le annualità 2024 e 2025 già approvate nell'ambito della programmazione relativa al 2023/2025.

Relativamente agli spazi assunzionali ancora disponibili, sono programmate ulteriori assunzioni finalizzate alla parziale sostituzione delle cessazioni, privilegiando il potenziamento della presenza di professionalità maggiormente rispondenti all'attuale evoluzione dei fabbisogni degli enti locali.

L'Organo di revisione ricorda che la verifica degli spazi assunzionali dovrà essere aggiornata al sopraggiungere di ogni successivo rendiconto della gestione.

La dotazione di risorse umane dell'Ente sarà ulteriormente arricchita con il reclutamento di personale etero finanziato e in particolare:

- 31 unità di personale da assumere a tempo indeterminato per il rafforzamento della capacità amministrativa degli enti territoriali in particolare nell'attuazione dei fondi europei per la realizzazione di progetti per la coesione ai sensi del D.L. 19 settembre 2023, n. 124;
- n. 31 unità di personale a tempo determinato da impiegare per un periodo di dodici mesi dalla data dell'effettiva presa di servizio, per il potenziamento della struttura comunale di protezione civile ai sensi del D.L. 12 ottobre 2023, n. 140 recante misure urgenti di prevenzione del rischio sismico connesso al fenomeno bradisismico nell'area Campi Flegrei. Il finanziamento è a valere sul bilancio autonomo della Presidenza del consiglio dei ministri.

L'Organo di revisione in tema di programmazione dei fabbisogni di personale evidenzia che dovrà esprimersi con apposito parere in sede di approvazione del PIAO. Il parere dell'Organo di revisione è rilasciato limitatamente alla sezione 3 del PIAO e non sull'intero PIAO i cui restanti contenuti non sono pertinenti con le competenze attribuite all'Organo di revisione in tema di rilascio obbligatorio di pareri.

Programma annuale degli incarichi

L'Organo di revisione ha verificato, dall'analisi del D.U.P. 2024/2026, che l'Ente non prevede di affidare incarichi e collaborazioni a persone fisiche di cui all'art. 3, comma 55, della l. n. 244/2007, convertito con l. n. 133/2008 come modificato dall'articolo 46, comma 3, del d. Legge n. 112/2008 e all'art. 7 comma 6, D. Lgs. 165/2001.

PNRR

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha una sezione del DUP dedicata al PNRR.

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni contenute nella Sezione Operativa del DUP e nel bilancio di previsione per gli anni 2024-2026 sono coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con la Sezione Strategica del DUP e con gli atti di programmazione di settore sopra citati.

5. LA GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2023

L'Organo consiliare ha approvato con Deliberazione n. 28 del 25.05.2023 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2022.

L'Organo di revisione ha formulato la propria relazione al rendiconto 2022 in data 22/05/2023 con verbale n. 18.

La gestione dell'anno 2022 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2022 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	31/12/2022
Risultato di amministrazione (+)	3.164.652.422,19
di cui:	
a) Fondi vincolati	4.448.506.901,16
b) Fondi accantonati	705.742.295,28
c) Fondi destinati ad investimento	0,00
d) Fondi liberi	0,00
DISAVANZO DA RIPIANARE	-1.989.596.774,25

di cui applicato all'esercizio 2023 per un totale di euro **289.524.906,84** così dettagliato:

- Quote accantonate € **138.771.385,50**
- Quote vincolate € **150.753.521,34**
- Quote destinate agli investimenti € 0,00
- Quote disponibili € 0,00

L'Organo di revisione ha **rilasciato**, in data 28.07.2023, il proprio parere sul provvedimento di salvaguardia ed assestamento 2023.

Da tale parere emerge che l'Ente è in grado di garantire l'equilibrio per l'esercizio 2023.

5.1 Debiti fuori bilancio

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha accantonato, nel triennio 2024 – 2026, complessivamente euro **9.500.000,00**, per fronteggiare con risorse proprie di bilancio l'insorgenza di debiti ex art. comma 1 del T.U.E.L.

5.2 Enti in disavanzo

L'Organo di revisione evidenzia che:

- l'Ente con Deliberazione di Giunta Comunale n. 62 del 01.03.2024 ha approvato il preconsuntivo alla data del 31/12/2023 al fine della verifica, ai sensi dell'art. 187 comma 3-quater del TUEL, delle quote vincolate del risultato di amministrazione presunto; ai fini della predisposizione del bilancio di previsione 2024/2026, tale risultato presunto risulta aggiornato all'importo di € - **1.845.825.355,27**.

Il risultato di amministrazione presunto, calcolato al 31 dicembre 2023, mostra un totale recupero della quota del disavanzo di amministrazione al 31/12/2022 che è stata imputata all'annualità 2023, come di seguito:

Disavanzo di amministrazione 2022	A	1.989.596.774,25
Disavanzo presunto di amministrazione 2023	B	1.845.825.355,27
Importo presumibilmente recuperato nel 2023	(A-B)	143.771.418,98
Disavanzo di amministrazione iscritto, prima di tutte le spese, nel bilancio di previsione 2023		142.937.221,99
Da cui Maggior recupero presunto nel 2023		834.196,99

si riportano le tabelle di ANALISI DEL DISAVANZO e di MODALITÀ COPERTURA DEL DISAVANZO, che rappresentano la composizione del disavanzo e, per ciascuna componente, indicano l'importo presumibilmente recuperato nel 2023, a fronte del risultato di amministrazione presunto, in attuazione delle rispettive discipline, e l'importo da ripianare per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;

ANALISI DEL DISAVANZO AL 31 DICEMBRE 2022	DISAVANZO AL 31 DICEMBRE 2022 (a)	DISAVANZO AL 31 DICEMBRE 2023 (b)	DISAVANZO RIPIANATO NEL 2023 (c) = (a) - (b)	QUOTA DEL DISAVANZO DA RIPIANARE NELL'ESERCIZIO 2023 (d)	RIPIANO DISAVANZO NON EFFETTUATO NELL'ESERCIZIO 2023 (e) = (d) - (c)
Disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui	864.566.399,69	822.023.535,58	42.542.864,11	41.708.667,12	
Disavanzo da costituzione del fondo anticipazioni di liquidità ex DL 35/2013	711.137.998,76	670.374.879,16	40.763.119,60	40.763.119,60	
Disavanzo da ripianare secondo le procedure previste dall'art. 243-bis del TUEL	376.654.352,85	338.988.917,38	37.665.435,27	37.665.435,27	
Disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario ex art. 4 D.L. n. 41/2021	2.762.591,58	2.455.636,96	306.954,62	306.954,62	
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio 2021	34.475.431,57	11.982.386,19	22.493.045,38	22.493.045,38	
Totale	1.989.596.774,25	1.845.825.355,27	143.771.418,98	142.937.221,99	

- con la Deliberazione di approvazione del rendiconto della gestione 2021 (n. 15 del 30/5/2022), il Consiglio ha approvato, ex art. 188 del TUEL, un piano triennale di ripiano del disavanzo derivante dalla gestione 2021 pari ad euro **124.635.049,81**, imputato come segue alle annualità 2022-2023-2024:

Piano triennale di recupero ex art. 188 TUEL	2022	2023	2024
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio 2021	90.159.618,24	22.493.045,38	11.982.386,19
	RECUPERATO NEL 2022	RECUPERO PRESUNTO NEL 2023	

per effetto degli avvenuti recuperi delle quote imputate agli esercizi 2022 e 2023, resta confermata la quota del disavanzo 2021 da recuperare nel 2024, pari a € **11.982.386,19** insieme alle quote derivanti dalle altre fattispecie di disavanzo di amministrazione

DISAVANZO da:	2024	2025	2026
Riaccertamento straordinario dei residui	41.708.667,12	41.708.667,12	41.708.667,12
Costituzione del fondo anticipazioni di liquidità ex DL 35/2013	95.767.839,88	95.767.839,88	95.767.839,88
Piano di riequilibrio, ex art. 243 – bis TUEL	37.665.435,27	37.665.435,27	37.665.435,27
Riaccertamento straordinario ex art. 4 D.L. n. 41/2021	306.954,62	306.954,62	306.954,62
Gestione dell'esercizio 2021	11.982.386,19		
Totale	187.431.283,08	175.448.896,89	175.448.896,89

le modalità di finanziamento del recupero programmato nel 2024/2026 sono le seguenti:

Esercizio 2024:

Obiettivo di recupero: € 187.431.283,08

QUOTE DA RECUPERARE 2024		FONTI DI COPERTURA				
COMPOSIZIONE	IMPORTO	Titolo 2 Entrata: Trasferimento art. 1 comma 567, Legge 234/2021 (Patto per Napoli)	Titolo 3 Entrata: ADDIZIONALE COMUNALE SUI DIRITTI DI IMBARCO PORTUALE ED AEREOPORTUALE art.1 co 572 lett. a) L. 234/2021	Titolo 1 Entrata: ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF	Titolo 4 Entrata: Conferimento immobiliare FONDO NAPOU	Titolo 4 Entrata: Alienazioni immobiliari
Disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui	41.708.667,12	41.708.667,12				
Disavanzo da costituzione fondo anticipazioni di liquidità ex DL	95.767.839,88	95.767.839,88				
Disavanzo da ripianare ex art. 243-bis del TUEL (Piano di riaccertamento straordinario ex art. 4 D.L. n. 4)	37.665.435,27	12.013.010,25	12.553.201,76	2.941.960,33	10.157.262,93	
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio 2021	306.954,62				306.954,62	0,00
	11.982.386,19				2.635.782,45	9.346.603,74
Totale	187.431.283,08	149.489.517,25	12.553.201,76	2.941.960,33	13.100.000,00	9.346.603,74

Esercizio 2025:

Obiettivo di recupero: € 175.448.896,89

QUOTE DA RECUPERARE 2025		FONTI DI COPERTURA			
COMPOSIZIONE	IMPORTO	Titolo 2 Entrata: Trasferimento art. 1 comma 567, Legge 234/2021 (Patto per Napoli)	Titolo 3 Entrata: ADDIZIONALE COMUNALE SUI DIRITTI DI IMBARCO PORTUALE ED AEREOPORTUALE art.1 co 572 lett. a) L. 234/2021	Titolo 1 Entrata: ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF	Titolo 4 Entrata: Alienazioni immobiliari
Disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui	41.708.667,12	41.708.667,12			
Disavanzo da costituzione fondo anticipazioni di liquidità ex DL	95.767.839,88	74.293.439,72	13.000.000,00	8.474.400,16	
Disavanzo da ripianare ex art. 243-bis del TUEL (Piano di riaccertamento straordinario ex art. 4 D.L. n. 4)	37.665.435,27			28.924.541,65	8.740.893,62
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio 2021	306.954,62				306.954,62
	0,00				
Totale	175.448.896,89	116.002.106,84	13.000.000,00	37.398.941,81	9.047.848,24

Esercizio 2026:

Obiettivo di recupero: € 175.448.896,89

QUOTE DA RECUPERARE 2026		FONTI DI COPERTURA					Altre risorse correnti di bilancio
COMPOSIZIONE	IMPORTO	Titolo 2 Entrata: Trasferimento art. 1 comma 567, Legge 234/2021 (Patto per Napoli)	Titolo 3 Entrata: ADDIZIONALE COMUNALE SUI DIRITTI DI IMBARCO PORTUALE ED AEREOPORTUALE art.1 co 572 lett. a) L. 234/2021	Titolo 1 Entrata: ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF	Titolo 4 Entrata: Conferimento immobiliare FONDO NAPOU	Titolo 4 Entrata: Alienazioni immobiliari	
Disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui	41.708.667,12	41.708.667,12					
Disavanzo da costituzione fondo anticipazioni di liquidità ex DL	95.767.839,88	4.433.815,79	13.000.000,00	78.334.024,09		0,00	
Disavanzo da ripianare ex art. 243-bis del TUEL (Piano di riaccertamento straordinario ex art. 4 D.L. n. 4)	37.665.435,27			1.665.975,91	4.500.000,00	10.504.648,24	20.994.811,12
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio 2021	306.954,62						306.954,62
	0,00						
Totale	175.448.896,89	46.142.482,91	13.000.000,00	80.000.000,00	4.500.000,00	10.504.648,24	21.301.765,74

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, salvo le deroghe previste dall'art.52,co.1-ter, del d.l. 25 maggio 2021, n.73, convertito dalla legge 23 luglio 2021, n.106 (FAL) e dall'art.15,co.3, d.l. 31 maggio 2021, n.77, convertito dalla legge 29 luglio 2021, n.108 (PNRR e PNC), ha rispettato i criteri enunciati nell'art.1, cc.897 e 898 della l.n.145/2018 (legge di bilancio 2019), per l'applicazione dell'avanzo vincolato e dell'avanzo accantonato.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, **già in disavanzo al 31 dicembre 2022**, ha illustrato, nella nota integrativa al bilancio 2024–2026, le attività svolte per il ripiano di tale disavanzo e i risultati raggiunti al termine dell'esercizio 2023 con le modalità previste dal punto 9.11.7 del Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio (all.4/1ald.lgs.118/2011es.m.i.–D.M. 7 settembre 2020).

6. BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026

L'Organo di revisione ha verificato che:

- il bilancio di previsione proposto **rispetta** il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel;
- le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate da analisi e/o studi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, co. 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del D.lgs. n. 118/2011;
- l'impostazione del bilancio di previsione 2024-2026 è tale **da garantire** il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1° agosto 2019.
- le previsioni di competenza **rispettano** il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Le previsioni di competenza per gli anni 2024, 2025 e 2026 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2023 sono così formulate:

ENTRATE	Assestato 2023	2024	2025	2026
Utilizzo avanzo di amministrazione	€ 289.524.906,84	€ 168.003.824,53	€ 87.732.431,35	€ 61.792.663,39
Fondo pluriennale vincolato	€ 695.383.380,39	€ 167.630.438,18	€ 3.788.455,44	€ 1.531.400,49
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	€ 949.514.908,09	€ 1.032.289.652,52	€ 987.771.038,72	€ 989.771.038,72
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	€ 445.475.679,11	€ 385.867.730,86	€ 367.516.959,99	€ 301.208.998,58
Titolo 3 - Entrate extratributarie	€ 271.841.426,48	€ 280.862.481,21	€ 266.687.640,83	€ 286.382.288,66
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	€ 823.669.667,47	€ 1.357.686.286,20	€ 492.243.203,81	€ 161.367.356,38
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	€ 234.054,77	€ -	€ -	€ -
Titolo 6 - Accensione di prestiti	€ 33.626.137,52	€ 28.628.500,39	€ 16.733.914,01	€ -
Titolo 7 - Anticipazioni di istituto tesoriere / cassiere	€ 200.000.000,00	€ 200.000.000,00	€ 200.000.000,00	€ 200.000.000,00
Titolo 9 - Entrate in conto di terzi a partite di giro	€ 4.301.500.000,00	€ 2.285.597.677,62	€ 2.283.949.555,00	€ 2.283.949.555,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	€ 8.010.770.160,67	€ 5.906.566.591,51	€ 4.706.423.199,15	€ 4.286.003.301,22

SPESE	Assestato 2023	2024	2025	2026
Disavanzo di amministrazione	€ 142.937.221,99	€ 187.431.283,08	€ 175.448.896,89	€ 175.448.896,89
Titolo 1 - Spese correnti	€ 1.636.610.149,37	€ 1.606.782.142,41	€ 1.447.524.795,90	€ 1.346.418.655,50
Titolo 2 - Spese in conto capitale	€ 1.590.081.913,40	€ 1.447.820.204,31	€ 455.923.912,23	€ 129.689.135,34
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ -	€ 33.500.000,00	€ -	€ 10.500.000,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	€ 139.640.875,91	€ 145.435.284,09	€ 143.576.039,13	€ 139.997.058,49
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 200.000.000,00	€ 200.000.000,00	€ 200.000.000,00	€ 200.000.000,00
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 4.301.500.000,00	€ 2.285.597.677,62	€ 2.283.949.555,00	€ 2.283.949.555,00
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	€ 8.010.770.160,67	€ 5.906.566.591,51	€ 4.706.423.199,15	€ 4.286.003.301,22

6.1. Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Al fine di garantire il migliore utilizzo delle risorse finanziarie destinate a spese di investimento nella costituzione del FPV al 1° gennaio 2024, l'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha applicato** correttamente il Principio contabile applicato della contabilità finanziaria, avuto riguardo in particolare ai punti 5.4.8 (spese di progettazione) e 5.4.9 (spese non ancora impegnate per appalti pubblici di lavori) tenuto conto delle novità introdotte dal D.lgs. 36/2023 come precisato dalla FAQ n. 53 di Arconet.

L'Organo di revisione ha verificato che la re-imputazione degli impegni di spesa sia correlata con la costituzione del FPV da iscrivere in entrata nel bilancio di previsione 2024-2026, nonché con gli impegni pluriennali, al fine di:

- verificare la corretta elaborazione e gestione dei cronoprogrammi

- evidenziare i ritardi nella realizzazione delle spese di investimento per mancata osservanza del cronoprogramma

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nella parte entrata del bilancio per l'esercizio 2024 sono le seguenti:

	Importo
FPV APPLICATO IN ENTRATA	€ 167.630.438,18
FPV di parte corrente applicato	€ 32.147.128,26
FPV di parte capitale applicato (al netto dell'indebitamento)	€ 132.945.908,74
FPV di parte capitale applicato al bilancio (derivante da indebitamento)	€ 2.537.401,18
FPV di entrata per partite finanziarie	
FPV DETERMINATO IN SPESA	€ 3.788.455,44
FPV corrente:	€ 3.788.455,44
- quota determinata da impegni da esercizio precedente	€ 3.788.455,44
- quota determinata da impegni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	
FPV di parte capitale (al netto dell'indebitamento):	€ -
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	€ -
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	
FPV di parte capitale determinato in bilancio (per la parte alimentata solo da indebitamento)	€ -
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	€ -
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	
Fondo pluriennale vincolato di spesa per partite finanziarie	

Fondo pluriennale vincolato FPV - Fonti di finanziamento

Fonti di finanziamento FPV	Importo
Entrate correnti vincolate	€ 16.022.637,08
Entrate correnti non vincolate in deroga per spese di personale	€ 16.124.491,18
Entrate correnti non vincolate in deroga per patrocinio legali esterni	
Entrate correnti non vincolate in deroga per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendiconto si riferisce, non divenuti esigibili	
Entrate diverse dalle precedenti per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendiconto si riferisce, non divenuti esigibili	
Totale FPV entrata parte corrente	€ 32.147.128,26
Entrata in conto capitale	€ 132.945.908,74
Assunzione prestiti/indebitamento	€ 2.537.401,18
Totale FPV entrata parte capitale	€ 135.483.309,92
TOTALE	€ 167.630.438,18

L'Organo di revisione ha verificato che il FPV di spesa corrisponda al FPV di entrata dell'esercizio successivo.

6.2 FAL – Fondo anticipazione liquidità

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha richiesto** anticipazioni di liquidità con restituzione entro ed oltre l'esercizio.

Le somme concesse **sono state destinate** al pagamento di debiti certi, liquidi ed esigibili, maturati alla data del 31.12.2019, relativi a somministrazioni, forniture, appalti e ad obbligazioni per prestazioni professionali.

Con le suddette anticipazioni **non sono stati finanziati debiti fuori bilancio**, preventivamente riconosciuti.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente, nel bilancio di previsione 2024-2026, **ha rispettato** le disposizioni di cui all'art. 52, co.1-bis, d.l.n.73/2021,conv.nella legge n. 106/2021, per il ripiano delle quote di disavanzo derivante dal riappostamento del FAL;
- l'Ente **ha rispettato** nel bilancio di previsione 2024-2026, le disposizioni di cui all'art.52, co.1-ter, D.L.n.73/2021,conv.nella L. 106/2021, in relazione alle modalità di contabilizzazione del FAL e **ha stanziato** nel titolo 4 di spesa l'importo della rate di ammortamento del FAL;
- l'Ente **non ha iscritto**, per l'anno 2024, nell'entrata del bilancio le risorse liberate a seguito della riduzione del FAL nell'apposita voce denominata "Utilizzo fondo anticipazioni di liquidità" (che consente anche agli enti in disavanzo di poter applicare queste somme, in deroga ai cc. 897-898 della legge n. 145/2018).

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente ha beneficiato nel 2021 per un importo pari a Euro **246.540.400,00** delle risorse del fondo di cui all'art. 52, co. 1, d.l. n. 73/2021 finalizzate a ridurre il maggior disavanzo determinato dalla ricostituzione del FAL;
- l'Ente **non si è avvalso** della facoltà prevista dall'art.1- quater.

6.3. Equilibri di bilancio

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		2024	2025	2026
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		1.206.680.839,67		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	32.147.128,26	3.788.455,44	1.531.400,49
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	187.431.283,08	175.448.896,89	175.448.896,89
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	1.699.019.864,59 0	1.621.975.639,54	1.577.362.325,96
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui:</i> - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)	1.606.782.142,41 3.788.455,44 311.407.064,90	1.447.524.795,90 1.531.400,49 292.590.664,90	1.346.418.655,50 0,00 295.646.592,12
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	8.677.698,80	2.917.205,36	246.047,48
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)	145.435.284,09 0,00	143.576.039,13 0,00	139.997.058,49 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		-217.159.415,53	-143.702.842,30	-83.216.931,91
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti ^[2] <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	145.325.298,71 87.051.804,71	87.732.431,35	61.792.663,39
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	76.162.251,24	58.036.020,95 0,00	21.606.018,52 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	4.328.134,42	2.065.610,00	181.750,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE				
	O=G+H+L+M	0,00	0,00	0,00

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)		22.678.525,82	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)		135.483.309,92	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		1.386.314.786,59	508.977.117,82	161.367.356,38
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		76.162.251,24	58.036.020,95	21.606.018,52
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		4.328.134,42	2.065.610,00	181.750,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)		1.447.820.204,31	455.923.912,23	129.689.135,34
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		33.500.000,00	0,00	10.500.000,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		8.677.698,80	2.917.205,36	246.047,48
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			0,00	0,00	0,00

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)			0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE					
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			0,00	0,00	0,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:					
Equilibrio di parte corrente (O)			0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)		(-)	145.325.298,71		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali			-145.325.298,71	0,00	0,00

La seguente articolazione riguarda le entrate di parte corrente destinate a spese di investimento, che vengono sottratte all'equilibrio corrente ed aggiunte a quello in conto capitale:

DESCRIZIONE	2024	2025	2026
COMMISSIONI METROPOLITANA - ART.12 CONVENZIONE - ACQUISTO SERVER N.2 PC - 1 PLOTTER PER LE ESIGENZE DELLA COMMISSIONE ALTA VIGILANZA - ENTRATA CAP. 3240	20.000,00	0,00	0,00
COMMISSIONI METROPOLITANA - ART.12 CONVENZIONE - ACQUISTO SOFTWARE TECNICI PER LE ESIGENZE DELLA COMMISSIONE ALTA VIGILANZA - ENTRATA CAP. 3240	10.000,00	0,00	0,00
ACQUISTO LIBRI PER LE BIBLIOTECHE COMUNALI - FINANZIATO DA MINISTERO DELLA CULTURA - FONDO EMERGENZA IMPRESE E ISTITUZIONI CULTURALI 2024 - CAP. E. 201826	50.000,00	0,00	0,00
LAVORI STRUTTURE MONUMENTALI FINANZIATI DA TRASFERIMENTI PROVENIENTI DA SPONSOR - ENTRATA CAP. 301125	35.380,00	0,00	0,00
I MUNICIPALITA - ACQUISTO ARREDI E GIOCHI - FINANZIAMENTO DEL PROGRAMMA NAZIONALE , PIANO DI AZIONE COESIONE - SERVIZI DI CURA ALL INFANZIA - II RIPARTO ENTRATA CAP. 201478/1	10.309,12	0,00	0,00
SERVIZIO GESTIONE ATTIVITA TERRITORIALI II MUNICIPALITA - ACQUISTO ARREDI PER ASILI NIDO - FINANZIAMENTO DEL PROGRAMMA NAZIONALE , PIANO DI AZIONE COESIONE - SERVIZI DI CURA ALLINFANZIA - II RIPARTO ENTRATA CAP. 201478/2	6.524,44	0,00	0,00
SERVIZIO GESTIONE ATTIVITA TERRITORIALI IV MUNICIPALITA - ACQUISTO ARREDI PER ASILI NIDO - FINANZIAMENTO DEL PROGRAMMA NAZIONALE , PIANO DI AZIONE COESIONE - SERVIZI DI CURA ALLINFANZIA - II RIPARTO ENTRATA CAP. 201478/4	14.997,32	0,00	0,00
SERVIZIO GESTIONE ATTIVITA TERRITORIALI - VI MUNICIPALITA - ACQUISTO BENI STRUMENTALI - FINANZIAMENTO DEL PROGRAMMA NAZIONALE , PIANO DI AZIONE COESIONE - SERVIZI DI CURA ALL INFANZIA - II RIPARTO ENTRATA CAP. 201478/6	25.458,34	0,00	0,00
INVESTIMENTI PER INTERVENTI DI DISINQUINAMENTO ACUSTICO E COMPENSAZIONI AMBIENTALE (CONTRIBUTO REGIONE CAMPANIA TRAMITE GETTITO IRESA) - VINCOLO ENTRATA CAP. 250333	1.500.000,00	0,00	0,00
FINANZIAMENTO FONDO NAZIONALE POVERTA DALLANNUALITA 2021 DECRETO LEGISLATIVO N. 147 DEL 15 SETTEMBRE 2017 ACQUISTO BENI DUREVOLI AMBITO PUC - VINCOLO ENTRATA CAP. 201590	150.000,00	0,00	0,00
ACQUISTO ARREDI E SUSSIDI DIDATTICI PER QUALIFICAZIONE SISTEMA EDUCATIVO COMUNALE 0-6 ANNI - ENTRATA CAP 201595	100.000,00	0,00	0,00
ACQUISTO TENDE OSCURANTI E PRITESIDI DI CUI AL D.L.vo 81/2008 - ENTRATA CAP. 201595	50.000,00	0,00	0,00
SPESE PER IMPIANTI E ALLACCI PER SERVIZI IGIENICI NEGLI INFOPOINT - FIN.TO DA IMPOSTA DI SOGGIORNO - ENTRATA CAP. 100101	80.000,00	0,00	0,00
FIN. POC CAMPANIA 2022 - PIANO STRATEGICO PER LA CULTURA E BENI CULTURALI - PROGETTI E ITINERARI A VALENZA CULTURALE - DGR 566 DEL 7.12.2021 - LAVORI DI MANUTENZIONE PRESSO SAN DOMENICO MAGGIORE - VINCOLO ENTRATA CAP 202824	1.200.000,00	0,00	0,00

DESCRIZIONE	2024	2025	2026
FORNITURA DI ATTREZZATURE PER INGRESSO CASTEL DELLOVO - FIN.TO IMPOSTA DI SOGGIORNO - CAP ENTRATA 100101	147.750,00	0,00	0,00
LAVORI DI RESTAURO OPERE DARTE - FIN.TO DA IMPOSTA DI SOGGIORNO - CAP ENTRATA 100101	100.000,00	0,00	0,00
ANTIFURTO, ANTINCENDIO, VIDEOP SORVEGLIANZA CASTEL NUOVO E ALTRE SEDI ARCHIVISTICHE - FIN.TO DA IMPOSTA DI SOGGIORNO - CAP ENTRATA 100101	80.000,00	0,00	0,00
FINANZIAMENTO EUROPEO PROGETTO KNOWING NELLAMBITO DEL PROGRAMMA HORIZON PER LO STUDIO E LE AZIONI RELATIVE ALLIMPATTO DEI CAMBIAMENTI CLIMATICI SUL TERRITORIO - ACQUISIZIONE DI SOFTWARE PER LATTUAZIONE DEL PROGETTO - VINCOLO ENTRATA CAP. 225340	20.000,00	0,00	0,00
MIGLIORAMENTO SISMICO E ADEGUAMENTO FUNZIONALE DELL'EDIFICIO SCOLASTICO SITO IN VIA G.APPULO NN.14-16, OSPITANTE LASILO NIDO COMUNALE ROCCO JEMMA E LA SCUOLA DELL'INFANZIA DE SIMONE DELLI.C.FAVA GIORIA - PARTE IVA NON COMPRESA NEL FINANZIAMENTO DEL CAP ENTRATA 404832(PNRR-M4C1 - 1.1 PIANI ASILI NIDO E SCUOLE DELL'INFANZIA E SERVIZI DI EDUCAZIONE E CURA PER LA PRIMA INFANZIA) VEDI CAP. 204832/1	81.912,40	0,00	0,00
INTEGRAZIONE IVA RIQUALIFICAZIONE FUNZIONALE E MESSA IN SICUREZZA DEL 13 CIRCOLO DIDATTICO NIDO DE MEIS- CUP:B68I22000290006 -	213.504,76	0,00	0,00
PNRR M4C1 - 1.1 RIQUALIFICAZIONE FUNZIONALE E MESSA IN SICUREZZA CON INTERVENTI DI ADEGUAMENTO STRUTTURALE ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELLASILO NIDO DEL 25 CIRCOLO COMUNALE MARCO POLO -INTEGRAZIONE IVA SU SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE A CARICO DEL BILANCIO -	119.066,08	0,00	0,00
PNRR M4C1 - 1.1 - B68I22000160006 RIQUALIFICAZIONE FUNZIONALE E MESSA IN SICUREZZA PLESSO FUNZIONALE PARTENOPE - INTEGRAZIONE IVA SU SDI - PER LA PARTE FINANZIATA VINCOLO ENTRATA CAP 404853 E CAP S/204853/1	78.596,71	0,00	0,00
INTEGRAZIONE IVA - MESSA IN SICUREZZA E RIQUALIFICAZIONE FUNZIONALE CON INTERVENTI DI ADEGUAMENTO STRUTTURALE ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELLASILO NIDO ACQUAROLA - 14 CIRCOLO DIDATTICO (COD. ARES 0630492230) - PER SOMMA FINANZIATA VINCOLO ENTRATA CAP 404854 E S/204854/1	211.884,74	0,00	0,00
I MUNICIPALITA - IVA SU ARREDI ASILI NIDO - PAC INFANZIA	2.267,82	0,00	0,00
II MUNICIPALITA - IVA SU ARREDI ASILI NIDO - PAC INFANZIA	1.435,38	0,00	0,00
IV MUNICIPALITA - IVA SU ARREDI ASILI NIDO - PAC INFANZIA	3.299,41	0,00	0,00
VI MUNICIPALITA - IVA SU ARREDI ASILI NIDO - PAC INFANZIA	5.600,83	0,00	0,00
PNRR - M4C1 1.1 RIQUALIFICAZIONE FUNZIONALE E MESSA IN SICUREZZA ASILO NIDO PLESSO BICE ZONA - VIA DELLA PIAZZOLLA N.3 - IVA per €	10.147,07	0,00	0,00

DESCRIZIONE	2024	2025	2026
COMMISSIONI METROPOLITANA - ART.12 CONVENZIONE - ACQUISTO SERVER N.2 PC - 1 PLOTTER PER LE ESIGENZE DELLA COMMISSIONE ALTA VIGILANZA - ENTRATA CAP. 3240		20.000,00	0,00
COMMISSIONI METROPOLITANA - ART.12 CONVENZIONE - ACQUISTO SOFTWARE TECNICI PER LE ESIGENZE DELLA COMMISSIONE ALTA VIGILANZA - ENTRATA CAP. 3240		10.000,00	0,00
LAVORI STRUTTURE MONUMENTALI FINANZIATI DA TRASFERIMENTI PROVENIENTI DA SPONSOR - ENTRATA CAP. 301125		10.000,00	0,00
INVESTIMENTI PER INTERVENTI DI DISINQUINAMENTO ACUSTICO E COMPENSAZIONI AMBIENTALE (CONTRIBUTO REGIONE CAMPANIA TRAMITE GETTITO IRESA) - VINCOLO ENTRATA CAP. 250333		500.000,00	0,00
FINANZIAMENTO FONDO NAZIONALE POVERTA DALL'ANNUALITA 2021 DECRETO LEGISLATIVO N. 147 DEL 15 SETTEMBRE 2017 ACQUISTO BENI DUREVOLI AMBITO PUC - VINCOLO ENTRATA CAP. 201590		150.000,00	0,00
SPESE PER IMPIANTI E ALLACCI PER SERVIZI IGIENICI NEGLI INFOPOINT - FIN.TO DA IMPOSTA DI SOGGIORNO - ENTRATA CAP. 100101		80.000,00	0,00
FIN. POC CAMPANIA 2022 - PIANO STRATEGICO PER LA CULTURA E BENI CULTURALI - PROGETTI E ITINERARI A VALENZA CULTURALE - DGR 566 DEL 7.12.2021 - LAVORI DI MANUTENZIONE PRESSO SAN DOMENICO MAGGIORE - VINCOLO ENTRATA CAP 202824		800.000,00	0,00
FORNITURA DI ATTREZZATURE PER INGRESSO CASTEL DELLOVO - FIN.TO IMPOSTA DI SOGGIORNO - CAP ENTRATA 100101		51.750,00	0,00
LAVORI DI RESTAURO OPERE DARTE - FIN.TO DA IMPOSTA DI SOGGIORNO - CAP ENTRATA 100101		100.000,00	0,00
ATTREZZATURE E BENI PER SEDI SERVIZIO GIOVANI		60.000,00	0,00
RINNOVO APPARATI LAN DI DISTRIBUZIONE, CENTRALE TELEFONICA E IMPIANTI per €		283.860,00	0,00
FORNITURA DI ATTREZZATURE PER INGRESSO CASTEL DELLOVO - FIN.TO IMPOSTA DI SOGGIORNO - CAP ENTRATA 100101			41.750,00
LAVORI DI RESTAURO OPERE DARTE - FIN.TO DA IMPOSTA DI SOGGIORNO - CAP ENTRATA 100101			100.000,00
ATTREZZATURE E BENI PER SEDI SERVIZIO GIOVANI			40.000,00
TOTALE	4.328.134,42	2.065.610,00	181.750,00

Le entrate in conto capitale destinate a spese correnti, aggiunte all'equilibrio corrente, sono così costituite:

DESCRIZIONE	2024	2025	2026
Operazioni immobiliari (alienazioni e valorizzazioni) destinate a copertura del disavanzo	22.446.603,74	9.047.848,24	15.004.648,24
Entrate da titoli abilitativi edilizi destinati alle manutenzioni ordinarie	0	1.789.000,00	4.149.000,00
Entrate del titolo 4 che finanziano i trasferimenti in conto capitale (spesa 2.04)	8.677.698,80	2.917.205,36	246.047,48
Entrata del titolo 6 (fondo demolizione abusi edilizi) che finanzia la quota capitale da restituire a CDP (Spesa titolo 4)	4.000.000,00	4.000.000,00	0
Trasferimenti in conto capitale che finanziano la spesa corrente	41.037.948,70	40.281.967,35	2.206.322,80
	76.162.251,24	58.036.020,95	21.606.018,52

L'equilibrio finale è **pari** a zero.

L'Organo di revisione ha verificato che nel bilancio di previsione 2024-2026 è **stata prevista** l'applicazione di euro **168.003.824,53** di avanzo accantonato/vincolato presunto.

L'Organo di revisione ha verificato che nel bilancio di previsione 2023-2025 è **stata prevista** l'applicazione di euro **109.510.221,63** di avanzo accantonato ed euro **58.493.602,90** vincolato presunto per un totale di euro **168.003.824,53**.

L'Organo di revisione evidenzia che, nel rispetto dei limiti di applicabilità dell'avanzo in entrata per gli enti in disavanzo (di cui all'art. 1 commi 897 e 898 della Legge n. 145/2018), l'Ente può applicare al bilancio quote di avanzo per importo non superiore a quello del disavanzo da recuperare iscritto nel primo esercizio del bilancio di previsione (€ **187.431.283,08**).

Rispetto a tale limite, le quote che non rilevano secondo le vigenti disposizioni sono le seguenti:

Norma	Descrizione	Importo applicato
Art. 1 comma 1-ter D.L. 73/2021	Utilizzo fondo anticipazione liquidità	€ 87.051.804,71
Art. 15 comma 3 D.L. 77/2021	Vincoli PNRR e PNC	€ 3.729.284,40
	TOTALE	€ 90.781.089,11

TOTALE AVANZO APPLICATO	€ 168.003.824,53
Meno eccezioni di legge	- € 90.781.089,11
TOTALE APPLICATO RILEVANTE EX ART. 1 COMMI 897/898 L. 145/2018	€ 77.222.735,42
Rientrante nel limite di €	€ 187.431.283,08

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** allegato i prospetti A1 e A2 nel caso di applicazione dell'avanzo presunto per le quote vincolate ed accantonate.

6.4. Previsioni di cassa

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2021	2022	2023
Disponibilità:	743.884.911,05	984.296.495,49	1.206.680.839,67
di cui cassa vincolata	582.879.749,14	731.764.674,23	906.243.144,60

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **si è** dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere;
- il saldo di cassa non negativo **garantisce** il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL;
- le entrate riscosse dagli addetti alla riscossione **vengono versate** presso il conto di tesoreria dell'Ente con la periodicità prevista dalla normativa o dai regolamenti;
- la previsione di cassa relativa all'entrata è **effettuata** tenendo conto del *trend* della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto per le relative entrate;
- gli stanziamenti di cassa **comprendono** le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili;
- i singoli dirigenti o responsabili dei servizi **hanno partecipato** all'elaborazione delle proposte di previsione autorizzatorie di cassa e al programma dei pagamenti al fine di evitare che nell'adozione dei provvedimenti che comportano impegni di spesa vengano causati ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi nonché la maturazione di interessi moratori con conseguente responsabilità disciplinare e amministrativa;
- le previsioni di cassa per la spesa corrente, per il rimborso di prestiti e per le altre spese correnti **sono state** determinate sulla base della sommatoria delle entrate correnti che si presume di riscuotere e della giacenza iniziale di cassa libera.
- le previsioni di cassa per la spesa del titolo II **tengono conto** dei cronoprogrammi dei singoli interventi e delle correlate imputazioni agli esercizi successivi.
- le previsioni di cassa per le entrate da contributi in conto capitale e da ricorso all'indebitamento sono coerenti con le previsioni delle correlate spese del titolo II finanziate dalle medesime entrate senza generare fittizio surplus di entrata vincolata con il conseguente incremento delle previsioni di cassa della spesa corrente.

L'Organo di revisione ritiene che:

- le previsioni di cassa **rispecchiano** gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese;
- non sono state effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

Il fondo iniziale di cassa al 01.01.2024 comprende la cassa vincolata per euro **906.243.144,60**.

L'Organo di revisione ha verificato che la programmazione dell'Ente **tiene conto** delle transazioni non monetarie correlate alla gestione patrimoniale (esempio: opere a scomputo, conferimenti, etc..).

6.5. Utilizzo proventi alienazioni

L'Organo di revisione ha verificato che Ente **non si è avvalso** della facoltà di cui al co. 866, art. 1, legge n. 205/2017, così come modificato dall'art. 11-*bis*, comma 4, D.L. 14 dicembre 2018, n. 135.

L'Ente ha destinato i proventi da alienazioni immobiliari anno 2024, pari ad euro **13.200.000,00** come segue:

- quota copertura del disavanzo euro 9.346.603,74;
- per spese di investimento euro 3.855.396,26.

6.6. Risorse derivanti da rinegoziazione mutui

L'Organo di revisione ha verificato che Ente **si è avvalso** della facoltà di utilizzare le economie di risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione mutui e prestiti per finanziare, in deroga, spese di parte corrente ai sensi dell'art. 7 comma 2 del D.L. 78/2015.

L'Organo di revisione ricorda che: il D.L. 198/2022 (MILLE PROROGHE 2023) ha previsto l'estensione, fino al 2025, della possibilità di applicare alla parte corrente del bilancio le economie da rinegoziazione.

6.7. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha correttamente codificato ai fini della transazione elementare le entrate e le spese ricorrenti e non ricorrenti.

L'Organo di revisione ha verificato che, ai fini degli equilibri di bilancio, vi è un coerente rapporto tra entrate e spese non ricorrenti.

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti:

Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026
Entrate da titoli abitativi edilizi e relative sanzioni destinati a interventi di spesa corrente (manutenzioni)	0,00	1.789.000,00	4.149.000,00
Recupero evasione tributaria (al netto FCDE)	11.905.225,92	6.574.069,36	6.934.093,06
Canoni per concessioni pluriennali	0	0,00	0,00
Sanzioni codice della strada (al netto FCDE)	15.791.653,27	15.791.653,27	18.018.327,28
Recupero abusività Cosap (al netto FCDE)	3.549.608,78	3.404.726,79	3.404.726,79
altre sanzioni (al netto FCDE)	1.645.164,24	1.517.540,11	1.517.540,11
recuperi su sentenza favorevoli (al netto FCDE)	411.434,24	411.434,24	411.434,24
recuperi spese per demolizione abusi edilizi (al netto FCDE)	1.600.000,00	1.600.000,00	1.600.000,00
Totale	34.903.086,45	31.088.423,77	36.035.121,48

Spese non ricorrenti	Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026
spese per eventi calamitosi	300.000,00	- €	- €
sentenze esecutive e atti equiparati (compreso fondo per la copertura di debiti fuori bilancio insorgenti nel 2024)	8.862.816,13	800.000,00	- €
ripiano disavanzi organismi partecipati	- €	- €	- €
penale estinzione anticipata prestiti	- €	- €	- €
altre da specificare:			
Revisione prezzi servizio gestione integrata impianti di pubblica illuminazione ed artistica monumentale	1.378.612,86	- €	- €
Accoglienza minori stranieri non accompagnati sbarcati nel porto di Napoli	60.000,00	- €	- €
Cofinanziamento comunale per vari progetti	123.627,97	- €	- €
Candidatura e promozione Napoli Città dello Sport 2026	220.000,00	150.000,00	200.000,00
Aggiornamento catastale immobili comunali	300.000,00	- €	- €
Piano di esodo comunale per il rischio vulcanico Vesuvio e Campi Flegrei	310.000,00	- €	- €
Aggiornamento Piano generale di protezione civile per il rischio idrogeologico e idraulico - Piano particolareggiato rischio difesa coste	300.000,00	- €	- €
Rimborso allo Stato di quota parte non utilizzata del contributo 2023 a concorso dell'aumento delle indennità di funzione	130.000,00	- €	- €
Interventi per fronteggiare l'aumento della spesa energetica (bonus)	6.500.000,00	€	- €
Interventi di somma urgenza e estrema urgenza, azioni in danno a tutela pubblica incolumità, demolizione abusi edilizi	1.589.009,41	1.200.000,00	750.000,00
Transazioni	992.365,96	500.000,00	- €
Fondo contenzioso civile	1.000.000,00	- €	- €
TOTALE	22.066.432,33	2.650.000,00	950.000,00

6.8. Nota integrativa

L'Organo di revisione ha verificato che la nota integrativa allegata al bilancio di previsione **riporta** le informazioni previste dal comma 5 dell'art.11 del D.lgs. 23/6/2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio 4/1.

7. VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI

7.1 Entrate

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2024-2026, alla luce della manovra disposta dall'Ente, l'Organo di revisione ha analizzato in particolare le voci di bilancio di seguito riportate.

7.1.1. Entrate da fiscalità locale

Addizionale Comunale all'Irpef

L'addizionale comunale all'IRPEF è un'imposta che si applica al reddito complessivo determinato ai fini dell'IRPEF nazionale ed è dovuta se per lo stesso anno risulta dovuta quest'ultima.

L'Organo di revisione evidenzia che, a decorrere dal 2023, come stabilito con deliberazione di Consiglio Comunale n. 89 del 28/12/2022, l'Addizionale comunale all'IRPEF dovuta dai contribuenti è stata calcolata applicando la percentuale dello 0,9% al reddito complessivo determinato a fini IRPEF.

Con la medesima deliberazione, al contempo, è stato stabilito l'innalzamento della soglia di reddito esente da € 8.000,00 a € 12.000,00.

Dal 2024, come da cronoprogramma che forma parte integrante del Patto sottoscritto, è entrato in vigore l'ulteriore incremento dello 0,1% dell'addizionale in questione, approvato dal Consiglio comunale con Deliberazione n. 143 del 29 dicembre 2023.

Le previsioni di entrata tengono conto dell'incremento registrato nel 2023 rispetto agli anni precedenti, nei quali il gettito era rimasto sostanzialmente invariato.

L'effetto combinato di questi fattori comporta un incremento del gettito negli anni considerati nel bilancio di previsione, come rappresentato nella tabella riportata di seguito.

PREVISIONE DEFINITIVA 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
80.000.000,00	103.000.000,00	103.000.000,00	104.000.000,00

L'Organo di revisione ha verificato che le previsioni di gettito **sono coerenti** a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D. Lgs 118/2011.

IMU

Il gettito stimato per l'Imposta Municipale Propria è il seguente e tiene conto dell'integrale esenzione dei beni-merce ai sensi del comma 751:

	Previsione Definitiva 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
IMU	197.000.000,00	200.000.000,00	204.000.000,00	206.000.000,00

L'Organo di revisione ricorda che la "nuova" Imposta Municipale Propria (IMU) è disciplinata dalle disposizioni di cui all'articolo 1, commi da 739 a 780, Legge 27 dicembre 2019, n. 160.

TARI

Il gettito stimato per la TARI è il seguente:

	Previsione Definitiva 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
TARI	253.473.478,00	253.473.478,00	253.473.478,00	253.473.478,00
FCDE competenza	95.641.675,55	90.241.304,29	90.241.304,29	83.791.697,62

In particolare, per la TARI, l'Ente ha previsto, nel bilancio 2024, la somma di euro **253.473.478** che conferma quella del precedente esercizio finanziario.

La TARI è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha** ancora approvato il Piano Economico Finanziario 2024-2026.

L'Organo di revisione ricorda che il PEF deve essere validato prima dell'approvazione delle tariffe costituendo atto presupposto delle stesse (art.1, comma 683, legge n.147/2013) e il termine attualmente in vigore per approvare le tariffe TARI rimane fissato al 30 aprile 2024.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- la disciplina dell'applicazione del tributo è stata approvata con regolamento dal Consiglio comunale;
- il pagamento della TARI avviene tramite modello F24.

Altri Tributi Comunali

Oltre all'addizionale comunale all'IRPEF, all'IMU e alla TARI, l'Ente ha istituito i seguenti tributi:

IMPOSTA DI SOGGIORNO

L'Organo di revisione evidenzia che dal 2022, la ripresa dei flussi turistici ha determinato un consistente incremento degli incassi derivanti da imposta di soggiorno, che hanno fatto registrare valori più elevati rispetto a quelli del 2019, ultimo anno prima della pandemia.

Nel 2023, il gettito realizzato è stato in linea con le previsioni di bilancio che tenevano conto anche dell'effetto dell'incremento delle tariffe entrato in vigore dal 1/07/2023, come approvato dalla Giunta con deliberazione n. 141 dell'8 maggio 2023; nella previsione 2024 l'aumento tariffario esplicherà il proprio effetto sull'intero arco dell'esercizio finanziario.

Il gettito stimato per l'imposta di soggiorno, che tiene conto del crescente trend di presenza di turisti sul territorio, è il seguente:

	Previsone Definitiva 2023	Previsone 2024	Previsone 2025	Previsone 2026
Imposta di soggiorno	17.650.000,00	20.000.000,00	20.500.000,00	21.500.000,00
Imposta di soggiorno - Contrasto all'evasione	250.000,00	750.000,00	750.000,00	750.000,00
Totale	17.900.000,00	20.750.000,00	21.250.000,00	22.250.000,00

L'Organo di revisione raccomanda di intensificare l'attività di contrasto dell'evasione, sia attraverso verifiche mirate tramite sopralluoghi, sia attraverso incroci di banche dati.

Il gettito ordinario da imposta di soggiorno riceve, per il 2024, la seguente destinazione nella parte spesa del bilancio, nel rispetto delle finalità previste dall'articolo 4 del D. Lgs. 23/2011:

ATTIVITA'	Prev. 2024
INIZIATIVE E SERVIZI PER LA PROMOZIONE CULTURALE	€ 9.831.900,00
CONTRIBUTI AD ENTI / ISTITUZIONI / FONDAZIONI / ASSOCIAZIONI CITTADINE CULTURALI / TEATRALI	€ 2.968.100,00
INIZIATIVE E SERVIZI PER LO SVILUPPO DEL TURISMO	€ 5.200.000,00
GESTIONE VERDE CITTADINO	€ 2.000.000,00
TOTALE INIZIATIVE FINANZIATE CON GETTITO ORDINARIO – IMPOSTA DI SOGGIORNO	€ 20.000.000,00

L'Organo di revisione ha verificato che il riversamento dell'imposta di soggiorno da parte dei soggetti gestori che, ai sensi dell'art.4 comma 1 ter del D.lgs. n.23/2011 sono i responsabili del pagamento dell'imposta, **avviene** tramite il sistema pago PA.

7.1.2. Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Entrate recupero evasione			
Tributo	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
IMU	40.000.000,00	40.000.000,00	40.000.000,00
TARI	80.000.000,00	63.000.000,00	61.000.000,00
COSAP	12.250.000,00	11.750.000,00	11.750.000,00
IMPOSTA PUBBLICITA'	250.000,00	250.000,00	250.000,00
IMPOSTA DI SOGGIORNO	750.000,00	750.000,00	750.000,00
Totale	133.250.000,00	115.750.000,00	113.750.000,00
FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA' (FCDE)	99.240.319,54	87.216.358,09	84.711.180,15

L'Organo di revisione **ritiene** che la quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità è **congrua** in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non è stato inerte** rispetto ai termini di prescrizione per le azioni di recupero.

7.1.3. Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
sanzioni ex art.208 co 1 cds	90.000.000,00	90.000.000,00	103.000.000,00
sanzioni ex art.142 co 12 bis cds	52.000,00	52.000,00	52.000,00
TOTALE SANZIONI	90.052.000,00	90.052.000,00	103.052.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	74.261.346,73	74.261.346,73	84.981.672,62
Percentuale fondo (%)	82,51%	82,46%	82,46%

L'Organo di revisione ritiene che la quantificazione del FCDE **sia congrua** in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

L'Organo di revisione rileva che l'Ente **non ha approvato** la deliberazione di Giunta di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada.

7.1.4 Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
Canoni di locazione	13.938.551,67	14.433.104,03	13.410.079,50
Fitti Attivi e canoni patrimoniali	51.940.526,96	51.935.526,96	51.935.526,96
TOTALE PROVENTI DEI BENI	65.879.078,63	66.368.630,99	65.345.606,46
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	20.150.842,68	20.148.040,98	20.148.040,98
Percentuale fondo (%)	30,59%	30,36%	30,83%

L'Organo di revisione ritiene che la quantificazione del FCDE **congrua** in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

7.1.4. Proventi dei servizi pubblici e vendita di beni

Il dettaglio delle previsioni di proventi dei servizi dell'Ente è il seguente:

	Assestato 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
Vendita di beni (PDC E.3.01.01.01.000)	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate dalla vendita di servizi (E.3.01.02.01.000)	47.538.748,40	45.895.708,75	44.564.004,81	45.496.824,81
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità		1.983.114,43	1.984.520,72	2.008.640,58
Percentuale fondo (%)		4,32%	4,45%	4,41%

7.1.5. Proventi e costi dei servizi a domanda individuale

Il dettaglio delle previsioni di proventi dei servizi dell'Ente e dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Servizi a domanda individuale	spese 2024	entrate 2024	% copertura PREVISIONE
Asili Nido		1.500.000,00	
Sala Viviani	263,00	500,00	190,11%
Castel Nuovo - Maschio Angioino	1.223.148,55	650.000,00	53,14%
Casina Pompeiana	13.659,29	1.000,00	7,32%
Castel dell'Ovo	190.150,71	100.000,00	52,59%
Complesso Monumentale San Domenico Maggiore	141.877,15	15.000,00	10,57%
Impianti Sportivi	1.349.400,00	284.300,00	21,07%
Impianti Sportivi Municipalità VIII	153.317,66	50.000,00	32,61%
Mercati	1.736.707,16	1.490.000,00	85,79%
Pan Palazzo Arti Napoli	19.788,09	2.000,00	10,11%
Refezione Scolastica	18.164.414,51	7.892.003,42	43,45%
Gestione Stadio Diego Armando Maradona	791.911,40	690.000,00	87,13%
	23.784.637,52	12.674.803,42	53,29%

L'Organo di revisione ritiene che la quantificazione del FCDE sia **congrua** in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

L'Organo esecutivo, con Deliberazione n. 74 del 08.03.2024, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 53,29%.

Sulla base dei dati di cui sopra e tenuto conto del dato storico sulla parziale esigibilità delle rette e contribuzione per i servizi pubblici a domanda è previsto nella spesa un fondo svalutazione crediti di euro **1.904.009,72**.

L'Organo di revisione osserva:

- che ai fini del calcolo della complessiva percentuale di copertura, per il Servizio "Asili Nido" sono considerate solo le entrate da tariffa escludendo le relative spese in ossequio al comma 2 dell'art. 243 del T.U.E.L., che esclude i costi di gestione del succitato Servizio dal calcolo della complessiva percentuale di copertura;
- che per il Servizio refezione scolastica è stato programmato, per il 2024, un notevole incremento di spesa rispetto al 2023 (+ 2.167.000) ed un incremento della previsione di entrata non sufficiente a coprire le maggiori spese (+ 550.000) che inciderà sugli equilibri di bilancio per 1.600.000.

L'Organo di revisione raccomanda un costante monitoraggio sia dell'andamento delle entrate sia delle variabili suscettibili di incidere sull'entità dei costi.

7.1.5. Canone unico patrimoniale

Il dettaglio delle previsioni dei proventi derivanti dal Canone Unico Patrimoniale è il seguente:

	Previsione Definitiva 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
Canone Unico Patrimoniale	27.000.000,00	28.500.000,00	28.500.000,00	28.500.000,00
Acc.to a FCDE	6.652.097,60	7.016.168,59	7.016.168,59	7.016.168,59

7.1.6. Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2022 (rendiconto)	8.133.935,19	1.624.488,37	6.509.446,82
2023 (assestato)	9.401.900,00	0,00	9.401.900,00
2024 (previsione)	10.420.000,00	0,00	10.420.000,00
2025 (previsione)	9.200.000,00	1.789.000,00	7.411.000,00
2026 (previsione)	9.200.000,00	4.149.000,00	5.051.000,00

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **rispetta** i vincoli di destinazione previsti dalla Legge n. 232/2016 art.1 comma 460 e smi e dalle successive norme derogatorie.

7.2 Spese per titoli e macro aggregati

Le previsioni degli esercizi 2024-2026 per macro-aggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2023 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI				
PREVISIONI DI COMPETENZA				
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA	Previsioni Def. 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026
101 redditi da lavoro dipendente	256.997.265,73	278.889.330,39	248.805.141,25	239.087.462,55
102 imposte e tasse a carico ente	20.523.946,52	19.550.539,94	17.897.081,57	17.315.987,77
103 acquisto beni e servizi	775.723.906,82	741.331.486,15	686.302.960,18	623.313.239,86
104 trasferimenti correnti	92.483.123,92	110.967.272,61	85.789.518,94	80.339.825,13
105 trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00
106 fondi perequativi	0,00	0,00	0,00	0,00
107 interessi passivi	106.317.382,73	90.678.399,83	81.257.643,12	77.136.927,61
108 altre spese per redditi di capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
109 Rimborsi e poste correttive delle entrate	1.467.121,71	2.459.617,05	799.000,00	214.000,00
110 altre spese correnti	384.017.829,21	362.905.496,44	326.673.450,84	309.011.212,58
Totale	1.637.530.576,64	1.606.782.142,41	1.447.524.795,90	1.346.418.655,50

7.2.1 Spese di personale

L'Organo di revisione ha verificato che lo stanziamento pluriennale del bilancio di previsione per spese di personale è **contenuto** entro i limiti del valore soglia della fascia demografica di appartenenza, ai sensi dell'art. 33, co. 2 del D.L. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla legge 28 giugno 2019, n. 58.

L'Ente **ha previsto** incrementi della spesa di personale nel rispetto delle percentuali individuate dall'art. 5 del decreto 17 marzo 2020 del Ministro per la Pubblica Amministrazione di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze e con il Ministro dell'Interno, attuativo dell'art. 33, co. 2 del d.l. 34/2020).

L'Organo di revisione **ha effettuato** l'asseverazione dell'equilibrio pluriennale di bilancio tenuto conto delle indicazioni espresse dalla Corte dei conti, sezioni Riunite in sede giurisdizionale, sentenza 7/2022.

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa relativa al macro-aggregato "redditi da lavoro dipendente" prevista per gli esercizi 2024-2026, **tiene conto** di quanto indicato nel DUP ed è **coerente**:

- con il limite della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013 , pari ad € **361.662.515,55** , considerando l'aggregato rilevante comprensivo dell'IRAP ed al netto delle componenti escluse (tra cui la spesa conseguente ai rinnovi contrattuali);
dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa che fanno riferimento alla corrispondente spesa dell'anno 2009 di euro **19.935.409,54**.

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione di spesa di personale **tiene conto** degli effetti prodotti dal rinnovo del CCNL 2019-2021.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha predisposto** la pianificazione del fabbisogno del personale 2024-2026 in maniera coerente ai progetti del PNRR.

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente **non ha** in servizio e **non prevede** di assumere personale a tempo determinato, in deroga agli ordinari limiti, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 31-bis del D.L. 152/2021.

L'andamento dell'aggregato rilevante nei diversi esercizi compresi nel bilancio di previsione raffrontato con il vincolo da rispettare è il seguente:

	Media 2011/2013	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
Spese macroaggregato 101	380.376.905,98	278.837.330,39	248.782.141,25	239.064.462,55
Spese macroaggregato 103	20.303.336,75	483.883,37	457.752,37	457.252,37
Irap macroaggregato 102	21.669.540,01	16.460.016,50	14.828.437,01	14.257.343,21
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre spese: macroaggregato 109	0,00	110.000,00	110.000,00	110.000,00
Altre spese: macroaggregato 110	0,00	1.625.244,20	5.750.000,00	0,00
Totale spese di personale (A)	422.349.782,74	297.516.474,46	269.928.330,63	253.889.058,13
(-) Componenti escluse (B)	60.687.267,19	42.273.942,01	45.153.856,57	37.566.233,10
(-) maggior spesa per personale a tempo indet. Artt.4-5 DM17.3.2020 (C)	0,00	0,00	0,00	0,00
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B-C	361.662.515,55	255.242.532,45	224.774.474,06	216.322.825,03
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562)				

7.2.2 Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001 ed articolo 3, comma 56, della legge n. 244/2007, come modificato dall'articolo 46, comma 3, del d. Legge n. 112/2008).

Nel triennio 2024 – 2026 non sono previste in Bilancio spese per incarichi di collaborazione autonoma.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ai sensi dell'art. 89 del TUEL **si è dotato** di un regolamento per l'affidamento degli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112, approvato con Deliberazione di G.C. 8645 del 20.09.2009, trasmesso alla Corte dei conti alle cui previsioni si raccomanda di attenersi rigorosamente.

7.3. Spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste sono pari:

- per il 2024 ad euro 1.447.820.204,31;
- per il 2025 ad euro 455.923.912,23;
- per il 2026 ad euro 129.689.135,34;

L'Organo di revisione ha verificato che le opere di importo superiore ai 150.000,00 Euro **sono state** nel programma triennale dei lavori pubblici.

Ogni intervento **ha** un cronoprogramma con le diverse fasi di realizzazione.

Investimenti senza esborsi finanziari

Non sono programmati per gli anni 2024-2026 altri investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie) rilevati in bilancio nell'entrata e nella spesa come segue:

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha in essere e non intende acquisire** beni con contratto di Partenariato pubblico – privato.

8. FONDI E ACCANTONAMENTI

8.1. Fondo di riserva di competenza

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macro aggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2024 – euro **4.365.697,00** pari allo 0,35% delle spese correnti;

anno 2025 – euro **5.003.637,48** pari allo 0,35% delle spese correnti;

anno 2026 – euro **3.300.000,00** pari allo 0,32% delle spese correnti;

e rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del **TUEL** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

8.2. Fondo di riserva di cassa

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente nella missione 20, programma 1 **ha stanziato** il fondo di riserva di cassa per un importo pari ad euro **1.120.997.456,04**.

- la consistenza del fondo di riserva di cassa **rientra** nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL.

8.3. Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nella missione 20, programma 2 è presente un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) di:

- euro **311.407.064,90** per l'anno 2024;

- euro **292.590.664,90** per l'anno 2025;

- euro **295.646.592,13** per l'anno 2026;

- gli importi accantonati nella missione 20, programma 2, **corrispondono** con quanto riportano nell'allegato c), colonna c).

L'Organo di revisione ha verificato:

- la regolarità del calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità ed il rispetto dell'accantonamento per l'intero importo.

- che l'Ente **ha utilizzato** il metodo ordinario;

- che l'Ente per calcolare le percentuali ha utilizzato, tra i tre metodi consentiti come definiti dall'esempio n. 5 del principio contabile All. 4/2 alla luce delle indicazioni contenute nell'aggiornamento dello stesso principio in seguito al DM del 25/07/2023,

il metodo della **media semplice** (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annuali)

- che l'Ente nella scelta del livello di analisi ha fatto riferimento alle tipologie;
- che la nota integrativa **fornisce** adeguata illustrazione delle entrate che l'Ente non ha considerato di dubbia e difficile esazione e per le quali non si è provveduto all'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE).
- che l'Ente **si è avvalso** della c.d. "regola del +1" come da FAQ 26/27 di Arconet e come anche indicato nell'esempio n. 5 del principio contabile All. 4/2 (alla luce delle indicazioni contenute nell'aggiornamento dello stesso principio in seguito al DM del 25/07/2023) **che prevede la possibilità di determinare il rapporto tra incassi di competenza e i relativi accertamenti, considerando tra gli incassi anche le riscossioni effettuate nell'anno successivo in conto residui dell'anno precedente;**
- l'Ente ai fini del calcolo della media **si è avvalso** nel bilancio di previsione, della facoltà (art. 107 bis DL 18/2020 modificato dall'art. 30-bis DL 41/21) di effettuare il calcolo dell'ultimo quinquennio per le entrate del titolo 1 e 3 con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021.

Il Fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2024-2026 risulta come dal seguente prospetto:

Missione 20, Programma 2	2024	2025	2026
Fondo crediti dubbia esigibilità accantonato in conto competenza	€ 311.407.064,90	€ 292.590.664,90	€ 295.646.592,12

8.4. Fondi per spese potenziali

L'Organo di revisione ha verificato che:

- lo stanziamento del fondo contenzioso civile, con particolare riferimento a quello sorto nell'esercizio precedente, è congruo;
- l'Ente **ha provveduto** a stanziare nel bilancio 2024-2026 accantonamenti in conto competenza per altre spese potenziali.

Nella missione 20, programma 3, sono previsti i seguenti accantonamenti:

FONDO	Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026
Fondo interventi manutentivi urgenti ordinari	2.000.000,00	0,00	0,00
Fondo spese potenziali	2.027.437,87	9.488.413,82	2.665.504,39
Fondo per insorgenza debiti fuori bilancio	8.700.000,00	800.000,00	1.000.000,00
Fondo per rinnovi contrattuali dirigenti	300.244,20	250.000,00	0,00
Fondo per rinnovi contrattuali personale	1.325.000,00	5.500.000,00	0,00
Fondo contenzioso civile	1.000.000,00	0,00	0,00
Fondo indennità di carica Sindaco	14.973,00	14.973,00	14.973,00
Fondo garanzia debiti commerciali	12.100.000,00	0,00	0,00
Fondo interventi messa in sicurezza dissesto idrogeologico	300.000,00	0,00	0,00
Fondo interventi manutentivi urgenti straordinari	2.000.000,00	0,00	0,00
TOTALE Programma 03 Altri Fondi	29.767.655,07	16.053.386,82	3.680.477,39

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha accantonato** risorse per gli aumenti contrattuali del personale dipendente.

8.5. Fondo garanzia debiti commerciali

L'Ente al 31.12.2023 **non rispetta** i criteri previsti dalla norma, e pertanto è **soggetto** ad effettuare l'accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali.

L'Ente entro il 28 febbraio **non ha** provveduto, in esercizio provvisorio, ad effettuare la variazione per costituire l'accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nella missione 20 programma 3, **ha stanziato** il fondo garanzia debiti commerciali nel bilancio di previsione 2024.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente:

- **ha** effettuato le operazioni di bonifica delle banche dati al fine di allineare i dati presenti sulla Piattaforma dei crediti commerciali con le scritture contabili dell'Ente;
- **ha** effettuato le attività organizzative necessarie per garantire il rispetto dei parametri previsti dalla suddetta normativa.

Accantonamento complessivo per spese potenziali confluito nel risultato di amministrazione nell'ultimo rendiconto approvato

	Rendiconto anno 2022
Fondo rischi contenzioso	323.393.904,59
Fondo per Debiti Fuori Bilancio da riconoscere	18.286.267,26
Fondo Flussi Finanziari Swap	176.188.504,84
Fondo Passività comunicate dai Servizi	61.066.422,05
TOTALE FONDO PASSIVITA' AL 31.12.2022	578.935.098,74

9. INDEBITAMENTO

L'Organo di revisione ha verificato che nel periodo compreso dal bilancio di previsione **risultano** soddisfatte le condizioni di cui all'art. 202 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento **rispetta** le condizioni poste dall'art. 203 del TUEL come modificato dal D.lgs. n.118/2011.

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.10 della Legge 243/2012, come modificato dall'art. 2 della legge 164/2016, ha verificato che le programmate operazioni di investimento **sono** accompagnate dall'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri, nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti (c° 2).

L'indebitamento dell'Ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2022	2023	2024	2025	2026
Residuo debito (+)	1.481.664.796,64	1.429.173.780,97	1.385.171.881,69	1.376.737.159,25	1.344.246.014,36
Nuovi prestiti (+)	0,00	40.823,28	45.272.679,34	45.272.679,34	0,00
Prestiti rimborsati (-)	52.514.500,39	44.042.722,56	53.707.401,78	77.763.824,23	77.481.300,28
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni: Rata finanziamento ICS addebitata il 02.01.2023	23.484,72	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	1.429.173.780,97	1.385.171.881,69	1.376.737.159,25	1.344.246.014,36	1.266.764.714,08

L'Organo di revisione ha verificato che l'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale **risulta** compatibile per gli anni 2024, 2025 e 2026 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2022	2023	2024	2025	2026
Oneri finanziari	56.362.078,22	55.256.970,16	53.879.544,95	53.292.086,83	51.060.116,96
Quota capitale	52.491.015,67	44.042.722,56	53.707.401,78	77.763.824,23	77.481.300,28
Totale fine anno	108.853.093,89	99.299.692,72	107.586.946,73	131.055.911,06	128.541.417,24

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione di spesa per gli anni 2024, 2025 e 2026 per interessi passivi e oneri finanziari diversi è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel seguente prospetto:

	2022	2023	2024	2025	2026
Interessi passivi	56.362.078,22	55.256.970,16	53.879.544,95	53.292.086,83	51.060.116,96
entrate correnti	1.472.432.186,12	949.514.909,09	1.032.289.652,52	987.771.038,72	989.771.038,72
% su entrate correnti	3,83%	5,82%	5,22%	5,40%	5,16%
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non prevede** di effettuare operazioni qualificate come indebitamento ai sensi dell'art.3 c° 17 legge 350/2003, diverse da mutui ed obbligazioni.

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente **non prevede** l'estinzione anticipata di prestiti.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha** prestato garanzie principali e sussidiarie.

L'Organo di revisione ha verificato che l'avanzo di amministrazione per la quota vincolata proveniente da indebitamento è **stato interamente applicato** al bilancio per la copertura di spesa di investimento.

10. ORGANISMI PARTECIPATI

L'Organo di revisione ha verificato che hanno approvato il bilancio d'esercizio al 31/12/2022 i seguenti organismi partecipati:

- A.S.I.A. Napoli S.p.A;
- A.M.N. S.p.A;
- Mostra d'Oltremare S.p.A.;
- Napoli Holding S.r.l.;
- Terme di Agnano S.p.A. in liquidazione.

L'Organo di Revisione prende atto che l'Ente ha i seguenti organismi partecipati in perdita:

- Mostra d'Oltremare S.p.A.;
- Terme di Agnano S.p.A. in liquidazione.

L'Organo di revisione rileva che, in riferimento ai bilanci approvati nel 2022, il programma di valutazione del rischio aziendale, ai sensi dell'art. 6 del D.lgs. n. 175/2016, tenuto conto delle novità introdotte dal "Codice della Crisi" - d.lgs. 12

gennaio 2019, è contenuto in tutte le Relazioni sul governo societario prodotte dalle società a controllo pubblico controllate dall'Ente, ad eccezione della società Mostra d'Oltremare S.p.A..

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente non intende sottoscrivere aumenti di capitale, effettuare trasferimenti straordinari, aperture di credito, né rilasciare garanzie in favore delle proprie società partecipate.

Accantonamento a copertura di perdite

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha effettuato** l'accantonamento ai sensi dell'art. 21 commi 1 e 2 del D. lgs.175/2016 e ai sensi del comma 552 dell'art.1 della Legge 147/2013.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni (art. 20, D.lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto, con Deliberazione di Consiglio comunale n.129 del 28.12.2023, all'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione, ai sensi dell'art. 20 del D.lgs. n. 175/2016.

L'Ente ha provveduto, per i servizi affidati alle stesse società, con Deliberazione di Consiglio comunale n.130 del 28.12.2023, alla redazione della relazione ex articolo 30 del D.Lgs 201/2022 con successivo invio all'ANAC in data 29.12.2023.

Le partecipazioni che risultano da dismettere entro il 31.12.2024 sono:

Denominazione sociale	Quota di partecipazione	Oggetto Sociale	Motivo di dismissione	Modalità di dismissione	Modalità ricollocamento personale
Citysightseeing S.r.l.	Partecipazione indiretta 13,24%	Trasporto turistico su gomma nella città di Napoli e provincia	Non indispensabile per il perseguimento delle finalità dell'Ente	Alienazione per il tramite della società A.N.M.	Non ricorre la fattispecie

Scelta della modalità di gestione del servizio pubblico locale

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, non avendo proceduto con affidamenti ex novo di servizi pubblici a rilevanza economica, **non ha** provveduto a predisporre la relazione di cui all'art.14 D.lgs. 201/2022.

Garanzie rilasciate

L'Ente **non ha** rilasciato garanzie a favore degli Organismi partecipati.

Spese di funzionamento e gestione del personale (art. 19 D.lgs. 175/2016)

L'Organo di revisione evidenzia che il Consiglio comunale ha approvato la Deliberazione n. 27 del 22.05.2017, con la quale sono stati adottati indirizzi in materia di organizzazione e politiche retributive dei dirigenti, quadri e responsabili funzionali, alle aziende speciali, alle istituzioni ed alle società a partecipazione comunale diretta ed indiretta totalitaria e di controllo.

11. PNRR

Per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza, nel bilancio 2024/2026 sono programmati moltissimi interventi per i quali l'Ente è risultato assegnatario dei relativi bandi.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente si è dotato di soluzioni organizzative idonee per la gestione, il monitoraggio e la rendicontazione dei fondi PNRR, anche mediante modifiche ai regolamenti interni.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha potenziato** il sistema di controllo interno alla luce delle esigenze previste dalle indicazioni delle circolari RGS sul PNRR.

L'Organo di revisione ha verificato che il sistema dei controlli interni dell'Ente è **adeguato** a individuare criticità, anche per frodi, nella gestione dei fondi collegati all'attuazione degli Interventi a valere sul PNRR.

L'Organo di revisione prende atto dei progetti finanziati dal PNRR in corso alla data di redazione del presente parere come di seguito riepilogati:

PNRR – PNC - PIANO SOSTEGNO OBIETTIVI PNRR GRANDI CITTA'	PREV. 2024	PREV. 2025	PREV. 2026
PNRR - M2C2 - 4.4.1 - RINNOVO FLOTTE BUS E TRENI VERDI - SUB INVESTIMENTO BUS - MEZZI TRASPORTO STRADALI	100.000.000,00 €	- €	- €
PNRR-M5C2 - 2.2 Piani Integrati Urbani - CUP B61B22000670006 - RESTART SCAMPIA un nuovo ecoquartiere area dell'ex lotto M	58.600.000,00 €	18.918.068,33 €	- €
PNRR-PIANO NAZIONALE PER GLI INVESTIMENTI COMPLEMENTARI - VALORIZZAZIONE E RIGENERAZIONE URBANA REAL ALBERGO DEI POVERI E AMBITO URBANO P.ZZA CARLO III, VIA FORIA , P.ZZA CAVOUR	58.090.086,53 €	22.000.000,00 €	- €
PNRR-M5C2 - 2.2 Piani Integrati Urbani - CUP B61B22000680006 - Riqualificazione insediamento Taverna del Ferro	45.764.203,48 €	13.519.054,91 €	- €
PNRR M2C2 - 4.2. SVILUPPO TRASPORTO RAPIDO DI MASSA - CUP B61E16000790007 - AMPLIAMENTO DEPOSITO MEZZI E OFFICINA DELLA LINEA 1 - LOCALITA'PISCINOLA	41.960.283,64 €	16.000.000,00 €	- €
PNRR M2C2 -4.2. SVILUPPO TRASPORTO RAPIDO DI MASSA - COMPLETAMENTO DELLA FLOTTA ROTABILE DI LINEA 6 - FORNITURA DI N. 3 ELETTROTRENI	27.000.000,00 €	- €	- €
FONDO COMPLEMENTARE AL PNRR - PROGRAMMA SICURO VERDE SOCIALE - RIQUALIFICAZIONE DELL'EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA - CASE E GIARDINI SCARPETTA - PONTICELLI	22.216.339,52 €	13.092.767,99 €	3.196.599,81 €
PNRR M2C2 - 4.2. SVILUPPO TRASPORTO RAPIDO DI MASSA - REALIZZAZIONE IMPIANTI LINEA TRANVIARIA N. 4 DI NAPOLI	18.856.046,74 €	4.543.953,26 €	- €
FONDO COMPLEMENTARE AL PNRR - PROGRAMMA SICURO VERDE SOCIALE - RIQUALIFICAZIONE EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA - ECOQUARTIERE PONTICELLI	18.507.171,10 €	10.069.319,21 €	2.649.820,84 €
PNRR - M2C2 - 4.4.1 - RINNOVO FLOTTE BUS E TRENI VERDI - SUB INVESTIMENTO BUS - ADEGUAMENTO LAY OUT, RICONVERSIONE E MIGLIORAMENTO STANDARD DI SICUREZZA DEPOSITI DI CAVALLEGGERI AOSTA, CARLO III, VIA PUGLIE	15.000.000,00 €	- €	- €
PNRR - M4C1 - 3.3 - PIANO MESSA IN SICUREZZA E RIQUALIFICAZIONE DELLE SCUOLE - PROGRAMMAZIONE REGIONALE INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA E RIQUALIFICAZIONE DELLA SCUOLA I.C. RUSSO PLESSO CENTRALE	12.716.635,44 €	- €	- €
PNRR M2C2 - 4.2. SVILUPPO TRASPORTO RAPIDO DI MASSA - COMPLETAMENTO FLOTTA ROTABILE DI LINEA 1 - FORNITURA DI N. 4 ELETTROTRENI	11.518.339,15 €	- €	- €
PIANO SOSTEGNO OBIETTIVI PNRR GRANDI CITTA' - COMPLETAMENTO INTERVENTI RIQUALIFICAZIONE EDILIZIA E RIGENERAZIONE URBANA DE COMPARTI EDIFICATORI COMPRESI	11.000.000,00 €	1.000.000,00 €	- €

NEL QUARTIERE SCAMPIA, CONNESSI ALLE OPERE PREVISTE NELL'AMBITO DEL PUI SCAMPIA			
PNRR M5C2 - 3.1 INTERVENTI NELL'AMBITO DELLO SPORT E INCLUSIONE SOCIALE	10.669.503,14 €	- €	- €
PNRR - M2C2 - 4.2 SVILUPPO TRASPORTO RAPIDO DI MASSA FORNITURA DI N. 5 TRAM DA 24 METRI, 3 ELEMENTI, PIANALE BASSO	10.333.333,33 €	3.616.666,67 €	- €
PIANO SOSTEGNO OBIETTIVI PNRR GRANDI CITTA' - COMPLETAMENTO INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE EDILIZIA E RIGENERAZIONE URBANA DEL COMPARTO EDIFICATORIO LOTTO P cd. CASE DEI PUFFI NEL QUARTIERE SCAMPIA	10.220.000,00 €	3.180.000,00 €	- €
PIANO SOSTEGNO OBIETTIVI PNRR GRANDI CITTA' - COMPLETAMENTO INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE EDILIZIA E RIGENERAZIONE URBANA COMPARTI EDIFICATORI COMPRESI NEL QUARTIERE SAN GIOVANNI A TEDUCCIO - TAVERNA DEL FERRO	10.080.000,00 €	- €	- €
PNRR - M5C2 -2.3 PROGRAMMA INNOVATIVO DELLA QUALITA DELL'ABITARE - RIQUALIFICAZIONE URBANA ED AMBIENTALE SOSTENIBILE COMPLESSO RESIDENZIALE PSEER IN VIA DELLA BONTA' A MARIANELLA	9.500.000,00 €	1.500.000,00 €	- €
PNRR - M5C2 -2.3 PROGRAMMA INNOVATIVO DELLA QUALITA' DELL'ABITARE RIQUALIFICAZIONE URBANA COMPLESSO ERP VIA TOSCANELLA QUARTIERE CHIAIANO	9.500.000,00 €	1.500.000,00 €	- €
PNRR - M2C2 - 4.1 - RAFFORZAMENTO MOBILITA CICLISTICA - CICLOVIE URBANE	9.031.188,06 €	- €	- €
PIANO SOSTEGNO OBIETTIVI PNRR GRANDI CITTA' - FORNITURA N. 5 TRAM BIDIREZIONALI	9.030.000,00 €	3.570.000,00 €	- €
PNRR M5C2 - 2.1. RIGENERAZIONE URBANA - OPIGI -RIGENERAZIONE E VALORIZZAZIONE SOCIALE EX OSPEDALE PSCHIATRICO GIUDIZIARIO DI NAPOLI	8.673.489,04 €	5.100.000,00 €	- €
PNRR M4CI 3.3 PIANO DI MESSA IN SICUREZZA E RIQUALIFICAZIONE SCUOLE -MESSA IN SICUREZZA E RIQUALIFICAZIONE MEDIANTE INTERVENTO DI SOSTITUZIONE EDILIZIA N. 2 EDIFICI A USO SCOLASTICO - PLESSI PIANTEDOSI E NAZARIO	8.210.397,61 €	- €	- €
PNRR M4C1 3.3 PIANO DI MESSA IN SICUREZZA E RIQUALIFICAZIONE DELLE SCUOLE - ADEGUAMENTO SISMICO ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO 3 C.D. DE AMICIS SEDE CENTRALE	7.740.557,68 €	- €	- €
PNRR - M2C2 - 4.2 SVILUPPO TRASPORTO RAPIDO DI MASSA - REALIZZAZIONE NUOVA LINEA TRANVIARIA TRA S. GIOVANNI E PIAZZA SANNAZZARO MEDIANTE RICOSTRUZIONE ARMAMENTO TRANVIARIO E RETE AEREA	7.635.256,74 €	10.164.743,27 €	- €
PNRR - M4C1 - 3.3 PIANO MESSA IN SICUREZZA E RIQUALIFICAZIONE DELLE SCUOLE - PROGRAMMAZIONE REGIONALE INTERVENTI MESSA IN SICUREZZA E RIQUALIFICAZIONE	6.868.101,82 €	- €	- €

SCUOLA I.C. 82 SALVO DACQUISTO			
PIANO SOSTEGNO OBIETTIVI PNRR GRANDI CITTA' - RESTAURO ED ADEGUAMENTO NORMATIVO ED IMPIANTISTICO DELLEX MERCATO ITTICO	6.240.000,00 €	1.760.000,00 €	- €
PIANO SOSTEGNO OBIETTIVI PNRR GRANDI CITTA' - COMPLETAMENTO METROPOLITANA LINEA 1 - SECONDA USCITA STAZIONE MATERDEI LINEA 1 NEL QUARTIERE SANITA'	4.300.000,00 €	1.220.000,00 €	- €
PNRR - M5C2 - RIQUALIFICAZIONE ED ADEGUAMENTO IMPIANTISTICO IMMOBILE IN VIA CLEOPATRA	3.898.300,16 €	- €	- €
PNRR - M2C2 - 4.2 SVILUPPO TRASPORTO RAPIDO DI MASSA - COMPLETAMENTO COLLEGAMENTO TRANVIARIO TRA VIA DELLA STADERA E DEPOSITO DI VIA DELLE PUGLIE COMPRESO LA REALIZZAZIONE DI UNA NUOVA OFFICINA TRANVIARIA	3.393.814,33 €	2.469.558,42 €	- €
PIANO SOSTEGNO OBIETTIVI PNRR GRANDI CITTA' - INTERVENTO WELFARE - COMPLETAMENTO INTERVENTO VIA CLEOPATRA	2.500.000,00 €	700.000,00 €	- €
PNRR M5C2 - 2.1. RIGENERAZIONE URBANA - - INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE IMPIANTO NATATORIO MASSIMO GALANTE	2.300.000,00 €	1.000.000,00 €	- €
PNRR M1C1 INVESTIMENTO 1.4.6 INTERVENTO MAAS4ITALY MOBILITY AS SERVICE FOR ITALY	2.292.846,00 €	- €	- €
PNRR - M2C4 - 2.2 INTERVENTI PER LA RESILIENZA - INVESTIMENTI DI MESSA IN SICUREZZA DI STRADE, PONTI E VIADOTTI	2.100.000,00 €	- €	- €
PNRR-M1C3 1.2. - RIMOZIONE BARRIERE FISICHE E COGNITIVE IN MUSEI, BIBLIOTECHE E ARCHIVI PER CONSENTIRE UN PIU' AMPIO ACCESSO E PARTECIPAZIONE ALLA CULTURA - MASCHIO ANGIOINO	1.800.000,00 €	700.000,00 €	700.000,00 €
PNRR M2C2 - 4.2. SVILUPPO TRASPORTO RAPIDO DI MASSA - RINNOVO E VALORIZZAZIONE TRATTA PISCINOLA - MONTEDONZELLI	1.742.462,87 €	1.345.709,49 €	1.000.000,00 €
PNRR-M4C1 - 1.1 PIANI ASILI NIDO E SCUOLE INFANZIA E SERVIZI DI EDUCAZIONE E CURA PER LA PRIMA INFANZIA - MIGLIORAMENTO SISMICO E ADEGUAMENTO FUNZIONALE ED ENERGETICO EDIFICIO SCOLASTICO SITO IN VIA G. APPULO NN.14-16, OSPITANTE ASILO NIDO COMUNALE ROCCO JEMMA E SCUOLA INFANZIA DE SIMONE	1.606.272,61 €	- €	- €
PNRR M4C1 - 1.1 - MESSA IN SICUREZZA E RIQUALIFICAZIONE FUNZIONALE CON INTERVENTI DI ADEGUAMENTO STRUTTURALE ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO ASILO NIDO ACQUAROLA - 14 CIRCOLO DIDATTICO	1.578.574,38 €	- €	- €
PNRR M4C1 - 1.1 - RIQUALIFICAZIONE FUNZIONALE E MESSA IN SICUREZZA DEL 13^ CIRCOLO DIDATTICO NIDO DE MEIS	1.556.096,74 €	- €	- €
PNRR - M2C3 - INVESTIMENTO 1.1 - COSTRUZIONE NUOVE SCUOLE MEDIANTE SOSTITUZIONE DI	1.554.316,22 €	- €	- €

EDIFICI - DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE I.C. TROISI			
PNRR - M5C2 - INVESTIMENTO 1.3.2 – POVERTA' ESTREMA - CENTRI SERVIZI - RIQUALIFICAZIONE ED ADEGUAMENTO IMPIANTISTICO IMMOBILE SITO IN VIA AQUILA	1.520.000,00 €	- €	- €
PNRR M2C2 -4.2. SVILUPPO TRASPORTO RAPIDO DI MASSA - VALORIZZAZIONI LINEE TRANVIARIE - SOTTOSTAZIONI ELETTRICHE	1.500.000,00 €	- €	- €
PNRR - M4C1 1.1 RIQUALIFICAZIONE FUNZIONALE - MESSA IN SICUREZZA - RICONVERSIONE 11^ CIRCOLO DIDATTICO NIDO SCIALOJA	1.414.281,39 €	- €	- €
PIANO SOSTEGNO OBIETTIVI PNRR GRANDI CITTA' - INTERVENTO DI RESTAURO E VALORIZZAZIONE VILLA COMUNALE DI NAPOLI	1.250.000,00 €	350.000,00 €	- €
PIANO SOSTEGNO OBIETTIVI PNRR GRANDI CITTA' - RESTAURO E VALORIZZAZIONE PARCO VIRGILIANO	1.250.000,00 €	350.000,00 €	- €
PNRR M2C4 - 2.2 INTERVENTI PER LA RESILIENZA - COMPLETAMENTO LAVORI DI RESTAURO E RISTRUTTURAZIONE DEL COMPLESSO MOUMENTALE EDUCANDATO STATALE SITO IN PIAZZA DEI MIRACOLI N.37	1.200.000,00 €	- €	- €
PNRR - M5C2 - INVESTIMENTO 1.3.2 AVVISO 1/2022 - RIQUALIFICAZIONE ED ADEGUAMENTO IMPIANTISTICO IMMOBILE IN VICO SANTA MARGHERITA A FONSECA	1.090.000,00 €	- €	- €
PNRR-M4C1 - 1.3 - POTENZIAMENTO INFRASTRUTTURE PER LO SPORT A SCUOLA - RIQUALIFICAZIONE PALESTRA ESISTENTE, MESSA IN SICUREZZA E ADEGUAMENTO IMPIANTISTICO ICS 19 RUSSO MONTALE PLESSO LOMBARDI	1.043.280,00 €	- €	- €
PNRR - M4C1 1.1 - RIQUALIFICAZIONE FUNZIONALE E MESSA IN SICUREZZA 10 ^ CIRCOLO DIDATTICO NIDO CICCARELLI	1.018.716,95 €	- €	- €
PNRR M4C1 - 1.1 - RIQUALIFICAZIONE FUNZIONALE E MESSA IN SICUREZZA CON INTERVENTI DI ADEGUAMENTO STRUTTURALE ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO ASILO NIDO 25^ CIRCOLO COMUNALE MARCO POLO	967.816,42 €	- €	- €
PNRR - M4C1 1.1 - DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE IC MADRE CLAUDIA RUSSO PLESSO CHANGE	866.059,49 €	- €	- €
PNRR - M4C1 1.1 - RIQUALIFICAZIONE FUNZIONALE E MESSA IN SICUREZZA ASILO NIDO PLESSO BICE ZONA - VIA DELLA PIAZZOLLA N.36	718.568,41 €	- €	- €
PNRR-M4C1 - 1.1 PIANI ASILI NIDO E SCUOLE DELL'INFANZIA E SERVIZI DI EDUCAZIONE E CURA PER LA PRIMA INFANZIA - RIQUALIFICAZIONE FUNZIONALE E MESSA IN SICUREZZA MEDIANTE INTERVENTO DI SOSTITUZIONE EDILIZIA DEL PLESSO INFANZIA BERLINGUER	684.353,96 €	- €	- €
PNRR - M4C1 1.1 - RIQUALIFICAZIONE			

FUNZIONALE E MESSA IN SICUREZZA 12^ CIRCOLO DIDATTICO NIDO MALAPARTE	620.028,88 €	- €	- €
PNRR M4C1 - 1.1 - RIQUALIFICAZIONE FUNZIONALE E MESSA IN SICUREZZA PLESSO FUNZIONALE PARTENOPE	544.076,18 €	- €	- €
PNRR-M4C1 - 1.1 PIANI ASILI NIDO E SCUOLE DELL'INFANZIA E SERVIZI DI EDUCAZIONE E CURA PER LA PRIMA INFANZIA RIQUALIFICAZIONE FUNZIONALE E MESSA IN SICUREZZA 21^ CIRCOLO DIDATTICO SCUOLA INFANZIA MARCO AURELIO	536.740,34 €	- €	- €
PNRR M2C4 - 2.1 MISURE PER LA GESTIONE DEL RISCHIO DI ALLUVIONE E PER LA RIDUZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO - RIFACIMENTO MANTO IMPERMEABILIZZANTE DI COPERTURA DEL GIARDINO LIBERATO DI MATERDEI	500.000,00 €	- €	- €
PNRR-M4C1 - 1.1 PIANI ASILI NIDO E SCUOLE DELL'INFANZIA E SERVIZI DI EDUCAZIONE E CURA PER LA PRIMA INFANZIA - RIQUALIFICAZIONE FUNZIONALE E MESSA IN SICUREZZA DELLA SCUOLA DI INFANZIA IC MINUCCI PRESSO VIA B. CAVALLINO 61	483.516,34 €	- €	- €
PNRR-M4C1 - 1.3 - POTENZIAMENTO INFRASTRUTTURE PER LO SPORT A SCUOLA - I RIQUALIFICAZIONE ARCHITETTONICA E FUNZIONALE, MESSA IN SICUREZZA E ADEGUAMENTO IMPIANTISTICO E TECNOLOGICO PALESTRA PAVESE - PLESSO NOBILE	455.770,88 €	- €	- €
PNRR M5C3 - 2.1 - VALORIZZAZIONE DEI BENI CONFISCATI ALLE MAFIE FINANZIATA DA NEXT GENERATION EU - CASA DI ACCOGLIENZA PER DONNE MALTRATTATE - VIA MONTAGNA SPACCATA	455.632,42 €	- €	- €
PNRR-M4C1 - 1.1 PIANI ASILI NIDO E SCUOLE DELL'INFANZIA E SERVIZI DI EDUCAZIONE E CURA PER LA PRIMA INFANZIA - DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE SCUOLA INFANZIA OVIDIO DECROLY 5 CIRCOLO COMUNALE SITO IN VIALE COLLI AMINEI 18/B	449.313,62 €	- €	- €
PNRR - M4 C1 - 1.1 - PIANO PER GLI ASILI NIDO E SCUOLE DELL'INFANZIA E SERVIZI DI EDUCAZIONE E CURA PER LA PRIMA INFANZIA - CUP B67H21001680001 - Centro Polifunzionale per la Famiglia - Flauto Magico	432.439,48 €	- €	- €
PNRR - M1C1- 1.4 - Servizi Digitali e cittadinanza digitale - PIATTAFORMA PAGOPA TERRITORIO NAZIONALE ATTIVAZIONE SERVIZI	406.317,00 €	- €	- €
PNRR - M1C1 - 1.5 - PIATTAFORMA SOC/EPP EVOLUTO	402.418,00 €	- €	- €
PNRR M2C4 - 2.1 MISURE GESTIONE RISCHIO DI ALLUVIONE E PER RIDUZIONE RISCHIO IDROGEOLOGICO - RIFACIMENTO TETTO DI COPERTURA DELLE NAVATE CHIESA DI SAN DIEGO ALL'OSPEDALETTO	350.000,00 €	- €	- €
PNRR - M4C1 1.1 - MESSA IN SICUREZZA E			

RIQUALIFICAZIONE MEDIANTE SOSTITUZIONE EDILIZIA DELLA SCUOLA INFANZIA VILLA ADELE	338.982,99 €	- €	- €
PNRR - M1C1 - 1.5 - ADOZIONE FRAMEWORK ZERO TRUST ACCESS	334.825,43 €	- €	- €
PNRR M5C2 - 1.3 .1 - AVVISO 1/2022 - POVERTA' ESTREMA - HOUSING FIRST	310.000,00 €	- €	- €
PNRR - M4C1 1.1 - RIQUALIFICAZIONE FUNZIONALE E MESSA IN SICUREZZA SCUOLA MATERNA COMUNALE POERIO CON MICRO-NIDO, DI VIA POERIO 1	303.236,97 €	- €	- €
PNRR - M5C2 - 2.2 - INVESTIMENTO 1.2 AVVISO 1/2022 - PERSONE CON DISABILITA' - SERVIZI	295.000,00 €	- €	- €
PNRR - M4C1 1.1 RIQUALIFICAZIONE FUNZIONALE - MESSA INSICUREZZA - RICONVERSIONE DEL 12^ CIRCOLO DIDATTICO FUCINI	287.461,07 €	- €	- €
PNRR - M2C4 - 2.2 INTERVENTI PER LA RESILIENZA - INVESTIMENTI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO E SVILUPPO TERRITORIALE SOSTENIBILE	250.000,00 €	- €	- €
PNRR M2C4 - 2.1 MISURE PER GESTIONE RISCHIO ALLUVIONE E RIDUZIONE RISCHIO IDROGEOLOGICO - RIFACIMENTO MANTO IMPERMEABILIZZANTE DI COPERTURA E MESSA IN SICUREZZA TEGOLE DEL PAN	250.000,00 €	- €	- €
PNRR M2C4 - 2.1 MISURE PER GESTIONE RISCHIO ALLUVIONE E RIDUZIONE RISCHIO IDROGEOLOGICO - RIFACIMENTO MANTO IMPERMEABILIZZANTE DI COPERTURA DEL CENTRO DI PRIMA ACCOGLIENZA DI VIA DE BLASIS	250.000,00 €	- €	- €
PNRR M2C4 - 2.1 MISURE GESTIONE RISCHIO ALLUVIONE E RIDUZIONE RISCHIO IDROGEOLOGICO - SOSTITUZIONE INFISSI CASTEL NUOVO	200.000,00 €	- €	- €
PNRR M5C3 - 2.1 - VALORIZZAZIONE BENI CONFISCATI ALLE MAFIE - CASA DI ACCOGLIENZA PER DONNE MALTRATTATE - CORSO SIRENA 115	169.210,45 €	- €	- €
PNRR M5C3 - 2.1 VALORIZZAZIONE BENI CONFISCATI ALLE MAFIE - CASA DI ACCOGLIENZA PER DONNE MALTRATTATE - VIA TIBERIO - NAPOLI	162.004,38 €	- €	- €
PNRR - M5C2 - 2.2 - INVESTIMENTO 1.1.2 AVVISO 1/2022 - AUTONOMIA DEGLI ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI - SERVIZI	155.700,00 €	- €	- €
PNRR M5C3 - 2.1 - VALORIZZAZIONE BENI CONFISCATI ALLE MAFIE - CASA ACCOGLIENZA PER DONNE MALTRATTATE - VIA DUCHESCA - NAPOLI	136.129,62 €	- €	- €
PNRR M5C3 - 2.1 VALORIZZAZIONE BENI CONFISCATI ALLE MAFIE - CASA DI ACCOGLIENZA PER DONNE MALTRATTATE - VIA COMUNALE OTTAVIANO 58	131.045,09 €	- €	- €
PNRR - M1C1- 1.4-Servizi Digitali e cittadinanza digitale - APPLICAZIONE APP IO*TERRITORIO NAZIONALE ATTIVAZIONE SERVIZI	111.545,00 €	- €	- €

PNRR M2C4 - 2.1 MISURE GESTIONE RISCHIO ALLUVIONE E RIDUZIONE RISCHIO IDROGEOLOGICO - RIFACIMENTO MANTO IMPERMEABILIZZANTE DI COPERTURA EX ASILO FILANGIERI	100.000,00 €	- €	- €
PNRR M5C3 - 2.1 VALORIZZAZIONE BENI CONFISCATI ALLE MAFIE - CASA DI ACCOGLIENZA PER DONNE MALTRATTATE – VIA FONTANELLE 124	90.698,11 €	- €	- €
PNRR M1C1 - 1.5 - Cybersecurity - CUP B69B22000310006 - ASSESTEMENT ED EVOLUZIONE DELLA POSTURA CYBER	34.980,20 €	- €	- €
PNRR TOTALE	619.653.765,40 €	137.669.841,55€	7.546.420,65 €
TOTALE NEL TRIENNIO	764.870.027,60 €		

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** predisposto appositi capitoli all'interno del PEG (ai sensi dell'art. 3, co. 3, DM 11 ottobre 2021) al fine di garantire l'individuazione delle entrate e delle uscite relative al finanziamento specifico, garantendo così il tracciamento dei vincoli di competenza e di cassa e di tutti gli atti e la relativa documentazione giustificativa su supporti informatici adeguati rendendoli disponibili per le attività di controllo e audit.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente si è avvalso della facoltà prevista dall'art.15,co.4,d.l.n.77/2021 e ha, quindi, accertato entrate derivanti dal trasferimento delle risorse del PNRR e del PNC sulla base della formale deliberazione di riparto o assegnazione del contributo a proprio favore, con imputazione agli esercizi di esigibilità ivi previsti senza attendere l'impegno dell'amministrazione erogante.

L'Organo di revisione **non ha effettuato** delle verifiche specifiche sulle modalità di accertamento, gestione e rendicontazione dei Fondi del PNRR.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nel caso di esercizio provvisorio o gestione provvisoria, ai sensi dell'art.15, co.4-bis, d.l. n.77/2021, ha iscritto a bilancio finanziamenti di derivazione statale ed europea per investimenti mediante apposita variazione, in deroga a quanto previsto dall'art. 163 del Tuel e dall'allegato 4/2 al d.lgs. n. 118/2011.

L'Organo di revisione ha verificato **il rispetto** delle regole contabili previste per i fondi del PNRR così come richiamate dalla FAQ 48 di Arconet anche con riferimento alle somme messe a disposizione dal Decreto Opere Indifferibili.

12. STRUMENTI DI FINANZA DERIVATA

L'Organo di revisione rileva che sono attualmente utilizzati come forme particolari di finanziamento i seguenti strumenti di finanza innovativa.

L'Organo di revisione evidenzia che in data 26 gennaio 2024, a seguito di accordi intercorsi tra l'Ente e Banca UBS Europe SE, è stato estinto anticipatamente un terzo contratto derivato Swap, con un esborso da parte del Comune di Napoli pari ad euro **9.731.553**.

Nel Bilancio 2024 – 2026 sono iscritte le seguenti poste relative ai flussi netti di spesa, poiché si prevede che i due derivati, sulla base dei tassi di mercato attesi, dovrebbero generare differenziali negativi.

ESERCIZIO 2024		
PRODOTTO DERIVATO	FLUSSO NETTO ENTRATA	FLUSSO NETTO SPESA
Intesa San Paolo - Deutsche Bank		8.341.998,68

ESERCIZIO 2025		
PRODOTTO DERIVATO	FLUSSO NETTO ENTRATA	FLUSSO NETTO SPESA
Intesa San Paolo -Deutsche Bank		8.448.493,56

ESERCIZIO 2026		
PRODOTTO DERIVATO	FLUSSO NETTO ENTRATA	FLUSSO NETTO SPESA
Intesa San Paolo -Deutsche Bank		6.791.131,18

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha predisposto e allegato al bilancio la nota prevista dall'art. 62, comma 8 del D.L. n. 112/2008.

13. OSSERVAZIONI E RACCOMANDAZIONI

L'Organo di revisione a conclusione dell'analisi e delle verifiche esposte nei punti precedenti evidenzia che il Comune di Napoli è in riequilibrio finanziario dal 2013.

Nel 2018 ha riformulato l'originario Piano di Riequilibrio ai sensi dell'art. 1 commi 888 e 889 della Legge 27 dicembre 2017, n. 205, con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 85/2018.

Nel marzo 2022 ha sottoscritto il "Patto per Napoli", "Accordo tra lo Stato e il Comune di Napoli per il ripiano del disavanzo e per il rilancio degli investimenti", in attuazione dell'articolo 1, commi da 567 a 580, della Legge 30 dicembre 2021, n. 234, che ha determinato l'assegnazione al Comune di Napoli di un contributo di 1 miliardo e 231 milioni.

Il ripiano delle quote di disavanzo da F.A.L. nel triennio 2024/2026, rappresentano un obiettivo arduo per l'Ente in quanto termina l'effetto positivo derivante dall'avvenuto anticipo, al 2021, delle quote di disavanzo da FAL finanziate dallo Stato (D.L. n.73/2021).

Tali quote aumentano dal 2024 di circa 55 milioni passando da 40,7 milioni a 95,7 milioni annui fino al 2030 (anno di conclusione del periodo decennale di recupero del disavanzo da FAL, ex art. 52 comma 1-bis D.L. 73/2021).

L'Organo di revisione rammenta che l'Ente, dal canto proprio, si è impegnato, invece, ad assicurare risorse proprie oltre il limite di compartecipazione del 25% stabilito dalla legge, ottenute dall'applicazione di alcune delle misure previste dal comma 572 dell'art.1 della Legge 234/2021, secondo un preciso cronoprogramma allegato all'Accordo sottoscritto.

Il risanamento finanziario dell'Ente richiede, necessariamente, l'attuazione di tutte le misure del Patto, quali la valorizzazione del patrimonio immobiliare, dei tributi, delle entrate extra-tributarie, insieme ad una programmazione e gestione rigorosa della spesa.

Di conseguenza per assicurare il mantenimento degli impegni assunti nell'Accordo sottoscritto per il "Patto per Napoli" è necessario:

- continuare a monitorare sul fronte delle entrate tutte le possibili misure delle dinamiche realizzative, in termini di competenza e di cassa, con particolare attenzione ai tributi evasi;

- sul fronte delle dismissioni di procedere ad un costante monitoraggio del Piano di alienazione. Il processo di dismissione costituisce una leva fondamentale del Piano di riequilibrio. La valorizzazione e alienazione del patrimonio immobiliare costituiscono misure fondamentali previste dal "Patto per Napoli" e, quindi, le iniziative da mettere in campo per assicurare la realizzazione di tali misure, secondo il cronoprogramma previsto dallo stesso Patto, devono costituire obiettivi strategici per l'Ente;

- sul lato della spesa assicurare un attento monitoraggio per fronteggiare gli effetti inflazionistici.

L'Organo di revisione, a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti, ritiene:

- attendibili le previsioni di parte corrente;
- conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei SAL e degli obiettivi del PNRR.

Raccomanda nell'ambito del percorso di attuazione del PNRR di rafforzare le proprie capacità tecniche ed operative con particolare riguardo alle attività di programmazione, attuazione, monitoraggio, controllo e rendicontazione degli interventi, in rispetto di quanto previsto dal D.L. 19/2024;

- attendibili le previsioni di cassa in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE;
- congrui gli stanziamenti della missione 20 come evidenziata nell'apposita sezione.

L'Organo di revisione, infine, osserva che, tra le riforme abilitanti del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) che l'Italia si è impegnata a realizzare, in linea con le raccomandazioni della Commissione europea, è prevista la Riforma n. 1.11 - Riduzione dei tempi di pagamento delle pubbliche amministrazioni e delle autorità sanitarie.

Per il raggiungimento di tale obiettivo il D.L. n.19 del 02/03/2024, ha previsto, per i comuni superiori a 60 mila abitanti con un ritardo annuale medio superiore a 10 giorni, l'adozione da parte della Giunta del "Piano degli interventi" finalizzato alla riduzione dell'indicatore dei tempi medi di ritardo.

L'Organo di revisione, conseguentemente, raccomanda l'adozione delle misure contenute nel Piano (adottato con deliberazione di G.C. n. 108/2024) nell'ottica di assicurare la riduzione dello stock dei debiti commerciali e il rispetto dei tempi medi di pagamento.

14. CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente e all'ultimo rendiconto approvato;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'Organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'Ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;

ed esprime, pertanto, parere **favorevole** sulla proposta di bilancio di previsione 2024-2026 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE

(dott. Costantino Sessa)

(dott.ssa Teresa Del Prete)

(dott. Raffaele Pia)

*Sottoscritto digitalmente**

**La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ai sensi dell'art.24 del D.Lgs.07/03/2005, n.82 e s.m.i. (CAD). La presente determinazione è conservata in originale negli archivi informatici del Comune di Napoli, ai sensi dell'art.22 del D.Lgs. 82/2005.*